

**13**

AGRICOLTURA

**N**el 2016 le aziende agricole sono 1 milione e 146 mila con un aumento della superficie agricola utilizzata dell'1,4 per cento rispetto al 2013. La dimensione media delle aziende è pari a circa 11 ettari, più alta al Nord-ovest (20 ettari) e più bassa al Sud (7 ettari). Il 56,9 per cento della superficie agricola utilizzata è investita a seminativi, il 17,5 per cento a coltivazioni permanenti e il rimanente 25,7 per cento a prati permanenti e pascoli. Le aziende di allevamento sono il 13,5 per cento del totale: la specie bovina risulta la più diffusa. Dal punto di vista economico, nel 2016, si registra una produzione di 42,9 miliardi di euro e un valore aggiunto di 25,7 miliardi (-0,2 per cento rispetto al 2015). La produttività apparente del lavoro è stata di 30,9 mila euro (+2,4 per cento). L'annata agraria 2017-2018 è contraddistinta da un aumento della produzione di cereali (+0,7 per cento), di legumi (+13,5 per cento) e un calo della produzione di patate (-3 per cento). Tra le legnose agrarie si aggrava la crisi del comparto olivicolo con una diminuzione di produzione di olive che scende al di sotto dei 19 milioni di quintali (-27,7 per cento), mentre supera gli 85 milioni di quintali la produzione di uva (+18,7 per cento). La produzione di fruttiferi, trainata dall'aumento della produzione di mele (+25,7 per cento), è in aumento (+4,4 per cento). La produzione lattiero-casearia segna un aumento sia nella raccolta del latte (+1,7 per cento), sia nella produzione di burro (+6,9 per cento) e formaggi (+3,7 per cento). Nello stesso anno si assiste ad un aumento della macellazione di bovini e bufalini (+4,4 per cento) e ad una riduzione della macellazione di suini (-1,1 per cento) e ovini e caprini (-3,4 per cento). Nel settore dei mezzi di produzione nel 2017 è in aumento la distribuzione dei fertilizzanti (+2,9 per cento) e diminuisce quella di fitosanitari (-5,9 per cento). Nel 2017 L'Italia si conferma il primo Paese per numero di riconoscimenti Dop, Igp e Stg da parte dell'Ue con 295 prodotti rispetto ai 245 della Francia. Gli agriturismi raggiungono le 23.406 unità con un saldo di +745 strutture rispetto al 2016.

# 13

## AGRICOLTURA

### Struttura e produzioni delle aziende agricole

Nel 2016 si contano un milione e 146 mila aziende agricole<sup>1</sup>. La superficie agricola totale è pari a 16,5 milioni di ettari e quella utilizzata si avvicina ai 12,6 milioni, in crescita rispetto al dato del 2013 (+1,4 per cento). L'aumento della Sau è maggiore nelle Isole (+4,3%) ed è poco superiore alla media nazionale nel Centro (+1,7 per cento) e nel Nord-ovest (+1,6 per cento). Risulta invariata nel Nord-est e nel Sud (-0,1 per cento - Tavola 13.1). La dimensione media delle aziende è pari a 11 ettari ed è molto diversificata dal punto di vista territoriale: nel Nord-ovest è di circa 20 ettari, segue il Nord-est, dove è di circa 14 ettari. Al Sud l'estensione media non supera la metà di quella osservata nel Nord-est (circa 7 ettari).

La superficie investita in seminativi è pari a 7,2 milioni di ettari, in coltivazioni permanenti è di 2,2 milioni di ettari in prati e pascoli è di 3,2 milioni di ettari. Il Nord e il Centro sono decisamente caratterizzati da superfici investite a seminativi (oltre il 63 per cento della Sau è utilizzato per queste colture), mentre nel Sud si osserva la maggiore quota di Sau (29,0 per cento) impegnata in colture permanenti (fruttiferi, agrumi, vite, olivo).

Rispetto al 2013, le variazioni delle superfici utilizzate risultano positive per i seminativi, con un incremento di circa il 5 per cento, e negative per le altre: -2,6 per cento per le coltivazioni permanenti e -3,2 per cento per i prati e pascoli.

Le aziende del settore zootecnico nel 2016 sono circa 155 mila, a fronte delle 190 mila della rilevazione condotta per il 2013, che includeva anche le aziende con pochissimi capi. La modifica del campo di osservazione non si riflette in una riduzione generalizzata dei capi allevati (Tavola 13.3), dove oltre la metà delle aziende con allevamenti detiene bovini e bufalini (63 per cento).

Il numero di capi allevati risulta in aumento per i bovini e bufalini (+6,8 per cento), per gli ovini (+4,3 per cento) e per i conigli (+1,1%), mentre è in calo per i suini (-2,7 per cento) e gli avicoli (-4,2 per cento).

<sup>1</sup> Nel 2016 è stato considerato il campo di osservazione UE che esclude le unità più piccole che, complessivamente, rappresentano non più del 2 per cento della SAU e non più del 2 per cento del totale delle unità di bestiame (Reg. (CE) 1166/2008). Pertanto, questo dato non è confrontabile, rispetto alle annualità precedenti, in termini di numerosità delle unità statistiche.

Nel Nord-ovest si alleva il maggior numero di capi bovini e suini (rispettivamente 2,3 e 5,6 milioni), con la Lombardia al primo posto con il 24 per cento di bovini e il 52 per cento di suini. Segue il Nord-est con 1,7 milioni di bovini e 2 milioni di suini dove, però, prevalgono gli allevamenti avicoli (91 milioni di capi) e di conigli (4,7 milioni), con il Veneto che copre quasi la metà degli allevamenti di conigli e il 41 per cento di avicoli. Le regioni del Centro e del Mezzogiorno, invece, si caratterizzano per l'allevamento degli ovini: questa specie è tipica della Sardegna dove si alleva il 48 per cento dei capi (3,4 milioni su un totale nazionale di 7 milioni).

Le giornate di lavoro complessivamente prestate in azienda sono pari a 283 milioni e si inverte la tendenza negativa dell'ultimo decennio, con un balzo del 12 per cento rispetto all'ultima rilevazione, nonostante la riduzione del campo di osservazione dovuto per lo più a un incremento di lavoratori stagionali. Si conferma il carattere tipicamente familiare dell'agricoltura italiana: le giornate di lavoro della manodopera familiare (circa 203 milioni) rappresentano circa il 72 per cento del totale (Tavola 13.4). Rispetto agli anni precedenti, però, si osserva una diminuzione di questa componente (anche per effetto del diverso campo di osservazione), a fronte di un aumento della manodopera extra-familiare e, in particolare, di quella a tempo determinato, che passa dal 17 al 23 per cento, mentre la quota di lavoratori a tempo indeterminato è stabile anche nel corso degli anni, e non va oltre il 5 per cento.

La superficie irrigabile si attesta sopra i 4 milioni di ettari (Tavola 13.5), mentre la superficie irrigata è in calo rispetto al 2013 (da 2,9 a 2,6 milioni di ettari). A livello territoriale, il Nord-ovest detiene il primato in termini di superficie irrigata su irrigabile (77,6 per cento), seguono il Sud (60,3 per cento), le Isole (59 per cento), il Nord-est (55,5 per cento) e il Centro (43,6 per cento).

Dal punto di vista della performance economica, nel 2016 il settore agricolo ha occupato 832 mila unità di lavoro (Ula), con una produzione di 42,9 miliardi di euro e un valore aggiunto di 25,7 miliardi (-0,2 per cento rispetto al 2015). La produttività apparente del lavoro è circa 30,9 mila euro (+2,4 per cento rispetto al 2015) e la redditività lorda<sup>2</sup> è del 44,2 per cento (+19,4 per cento rispetto al 2015) (Tavola 13.6). Le aziende specializzate (pari all'89,5 per cento del totale – Tavola 13.7) coprono la maggior parte di valore aggiunto (91,7 per cento). La lettura per tipologia di produzione, vede le aziende specializzate nelle coltivazioni (pari all'87,9 per cento del totale) realizzare la quota prevalente di valore aggiunto (69,8 per cento). Le aziende con allevamenti (8,6 per cento del totale) registrano, invece, le migliori performance in termini di produttività del lavoro (51,2 mila euro) e redditività lorda (56,6 per cento). Le aziende che non operano sul mercato, ossia che producono esclusivamente per autoconsumo, sono il 16,5 per cento del totale e forniscono un contributo pressoché nullo alla determinazione della produzione e del valore aggiunto nazionale. Le aziende che operano per il mercato, pari a un terzo del totale, mostrano i migliori risultati in termini di produttività (38,3 mila euro) e redditività (56,1 per cento), grazie anche a costi di gestione più bassi rispetto alle unità multifunzionali. Sotto il profilo territoriale, il 52,3 per cento del valore ag-

<sup>2</sup> Pari al rapporto percentuale tra margine operativo lordo (al netto della stima della remunerazione del lavoro indipendente) sul valore aggiunto.

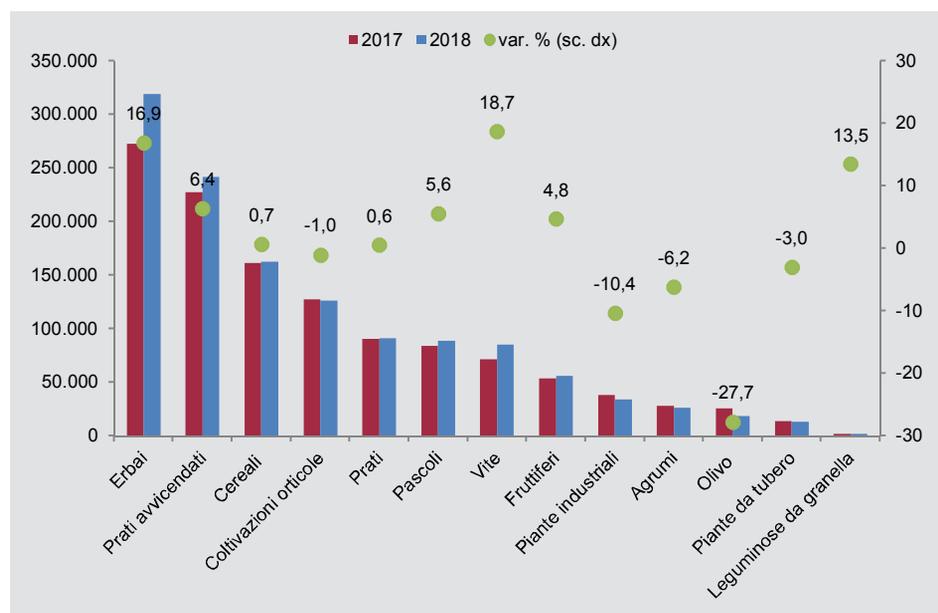
giunto è realizzato nel Nord del Paese (Tavola 13.8), dove è presente un quarto delle aziende agricole nazionali. Nel Mezzogiorno, si localizza il 60,3 per cento delle aziende del Paese che conseguono il 33,9 per cento del valore aggiunto. La redditività lorda è più alta nel Nord-est, dove raggiunge il 66,4 per cento del valore aggiunto, mentre risulta la più bassa al Centro e al di sotto della media nazionale nel Sud e nelle Isole.

## Coltivazioni agricole

L'annata agraria 2017-2018 segna, per il complesso dei cereali, una lieve ripresa della produzione (+0,7%) su una superficie utilizzata in calo (-1,1 per cento - Tavola 13.9). Nel dettaglio, si osservano aumenti di produzione per il frumento tenero (+1,3 per cento con un incremento della superficie di +8,2 per cento), orzo (+2,6 e +4,4 per cento di superficie), riso (+6,3 e una riduzione della superficie dello 0,9 per cento), granoturco (+2,2 e -8,5 per cento di superficie), sorgo (+22,1 e -2,4 per cento di superficie) e per gli altri cereali (+9 e +3 per cento). Risultano in flessione, rispetto all'annata precedente, le produzioni di frumento duro (-1,6 per cento e -2,1 per cento di superficie), di segale (-4,5 per cento con superficie invariata) e di riso (-5,4 per cento e -1,7 per cento di superficie).

Aumenti consistenti si rilevano per tutte le leguminose da granella: +13,5 per cento di produzione con un aumento del 6,1% della superficie. In particolare, l'incremento più rilevante si riscontra per la produzione di ceci (+40,3 per cento con un aumento del 30 per cento della superficie), cui segue la produzione di lenticchie (+21,6 per cento con superficie invariata).

**Figura 13.1** Produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)  
Anni 2017 e 2018, valori assoluti in migliaia di quintali



Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)  
(a) Escluse le coltivazioni floricole.

Le coltivazioni di patate e orticole (in piena aria e in serra) accusano una contrazione rispettivamente del 3 per cento (con riduzione della superficie del 6,1 per cento) e dell'1 per cento (con superficie invariata). Tra queste ultime si rilevano, in ordine di contributo, cali per la produzione di pomodoro (-3,6 per cento e -3 per cento di superficie) e di cipolla e porro (-8,9 per cento e -7,7 per cento di superficie); si documentano, invece, una crescita nella produzione di insalate (+3,9 per cento), zucchine (+4,5 per cento), melanzane (+4,1 per cento) e spinaci (+11,4 per cento).

Tra le coltivazioni industriali si osserva una ripresa della produzione di canapa (+35,3 per cento), di girasole (+2,1 per cento con una riduzione della superficie dell'8,8 per cento) e della soia (+11,7 per cento e +1,6 per cento di superficie), mentre risultano in diminuzione le produzioni di barbabietola (-20,9 per cento e -10,5 per cento di superficie), tabacco (-12,2 per cento con superficie invariata) e colza (-5,3 per cento su una superficie ridotta del 12,5 per cento).

Per il settore delle legnose agrarie si registrano rialzi consistenti nella produzione di uva (+18,7 per cento e +0,9 per cento di superficie) e per i fruttiferi (+4,8 per cento e +1,3 per cento di superficie), tra cui spicca l'aumento della produzione di mele (+25,7 per cento). Dall'altro lato, si segnala la forte flessione nella produzione olivicola del 27,7 per cento, con una superficie quasi invariata, e il calo della produzione di agrumi (-6,2 per cento su una superficie ridotta del 4,8 per cento).

Le coltivazioni foraggere temporanee e permanenti danno conto di un incremento sia per gli erbai (+16,9 per cento) e prati avvicendati (+6,4 per cento), sia per prati permanenti (+0,6 per cento) e pascoli (+5,6 per cento).

## Principali produzioni zootecniche

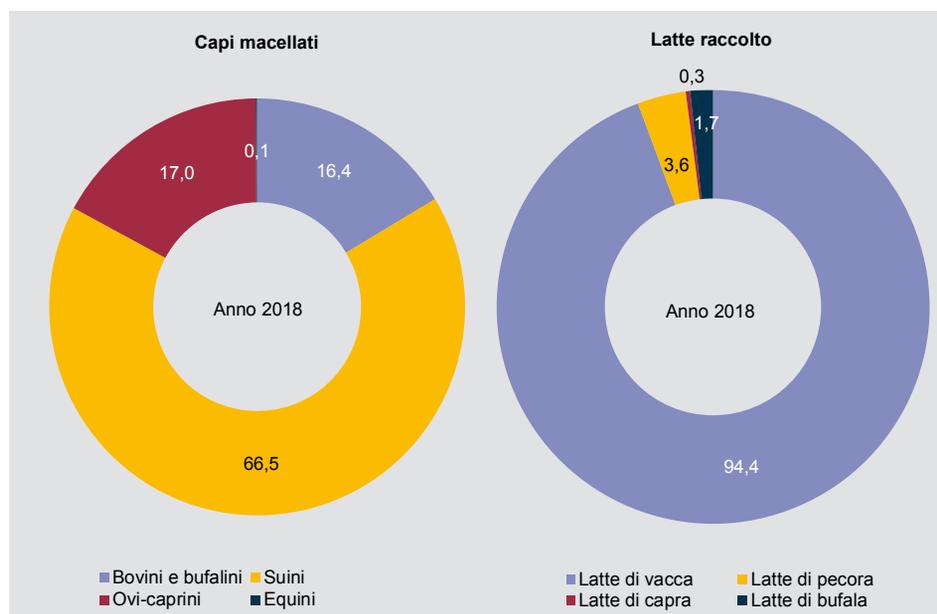
Nel 2018 la produzione lattiero-casearia segna una ripresa del latte raccolto (+1,7 per cento), della produzione di burro (+6,9 per cento) e di formaggi (+3,7 per cento), nonché di uova (+1,2 per cento – Tavola 13.11). Nella produzione di latte, quello di vacca costituisce la quota più significativa (94,4 per cento), seguito dal latte di pecora (3,6 per cento), di bufala (1,7 per cento) e di capra (0,3 per cento).

Lombardia ed Emilia-Romagna restano ai primi posti per la raccolta del latte di vacca: definendo, insieme, il 62,6 per cento della produzione nazionale (Tavola 13.12). Per il latte di pecora e di capra la Sardegna detiene il primato con, rispettivamente, il 68,9 e il 57,3 per cento della produzione italiana. Nella raccolta di latte di bufala, si conferma la crescente specializzazione della Campania, con una produzione pari all'85,2 per cento della quota nazionale.

In controtendenza rispetto all'anno precedente, il 2018 segna un aumento nella macellazione di bovini e bufalini (+4,4 per cento) e una diminuzione, in linea con l'anno passato, di suini (-1,1 per cento) e ovini e caprini (-3,4 per cento). I suini si confermano la specie più macellata con 11.251 capi abbattuti (Tavola 13.13).

Ampliando lo sguardo al contesto europeo, e in linea con gli anni precedenti, Francia e Germania restano ai primi posti per numero di capi bovini e bufalini. La Spagna, seguita dalla Germania, detiene il maggior numero di capi suini, mentre il Regno Unito conferma il suo primato sia nell'allevamento che nella produzione di carne ovina e caprina (Tavola 13.14).

**Figura 13.2 Capi macellati e latte raccolto per specie**  
Anno 2018, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R)

Nel corso del 2017 in Italia si registra invece un calo dell'1,7 per cento della produzione ittica (Tavola 13.15). Nel dettaglio il calo è dovuto alla riduzione della produzione di alici, sarde e sgombri (-7,1 per cento), mentre aumenta quella dei tonni (+21 per cento), dei crostacei (+9 per cento) e dei molluschi, in particolare calamari, polpi e seppie (+9,2 per cento).

A livello territoriale, il Veneto si conferma, con 161 mila quintali di pescato, la regione con la maggiore produzione di alici, sarde e sgombri, mentre la Campania e la Sicilia detengono il primato nella pesca dei tonni, rispettivamente con 19 mila e 16 mila quintali. Alla Sicilia spetta anche il primato della produzione di crostacei, con 99 mila quintali; quello della produzione di molluschi spetta alle Marche, con oltre 84 mila quintali di pescato.

## Mezzi di produzione

**Fertilizzanti.** Nel 2017 sono stati distribuiti sul territorio circa 4,7 milioni di quintali di fertilizzanti per uso agricolo, con una crescita di 135 mila tonnellate rispetto all'anno precedente (Tavola 13.16). Per singole tipologie, la quantità dei concimi minerali ammonta a poco più di 2 milioni di tonnellate (di cui quasi 1,3 di minerali semplici e circa 0,7 di minerali composti – Tavola 13.17); seguono i concimi organici e organo-minerali, con quantità pari, rispettivamente, a 340 mila e 286 mila tonnellate.

Gli ammendanti si attestano sul livello di circa 1,2 milioni di tonnellate, con un calo del 4 per cento circa rispetto all'anno prima, mentre i correttivi registrano un forte aumento pari a circa il 69 per cento, attestandosi a 526 mila tonnellate. I substrati di coltivazione calano del 7,1 per cento e crescono i prodotti ad azione specifica, superando le 110 mila tonnellate.

Le regioni con la più elevata distribuzione di fertilizzanti in agricoltura sono concentrate prevalentemente nel Nord, con i valori superiori in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Al Centro spiccano la Toscana e il Lazio e, nel Mezzogiorno, la Puglia e la Sicilia.

**Fitosanitari.** Rispetto all'anno precedente, nel 2017 si registra una complessiva diminuzione dei prodotti fitosanitari distribuiti (-5,9 per cento), che passano da 124 a 117 milioni di kg (Tavola 13.18). Tale riduzione interessa i fungicidi, che vanno da 61 a 55 milioni di kg, e gli erbicidi che scendono a 21 milioni di kg. Risulta in aumento il numero di trappole dopo il forte calo osservato nel 2016.

Il Nord-est si conferma l'area geografica con la maggiore distribuzione di prodotti fitosanitari (38,4 per cento sul totale nazionale), cui segue il Mezzogiorno (23,1 per cento). In linea con la distribuzione dei prodotti fitosanitari, le regioni del Nord-est si confermano come principali destinatarie anche nella distribuzione dei principi attivi, con una quota pari al 38 per cento, seguono il Sud (23,4 per cento), le Isole e il Nord-ovest (entrambe con il 13,5 per cento) e il Centro (11,6 per cento -Tavola 13.19).

Entrando nel dettaglio regionale, Veneto ed Emilia Romagna si dimostrano ancora come le maggiori destinatarie dei prodotti fitosanitari, essendo caratterizzate da una maggiore presenza di agricoltura intensiva; seguono la Sicilia e la Puglia. Tra le regioni che utilizzano quantità minori di prodotti fitosanitari, si contano Valle d'Aosta, Liguria e Molise.

### **Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg**

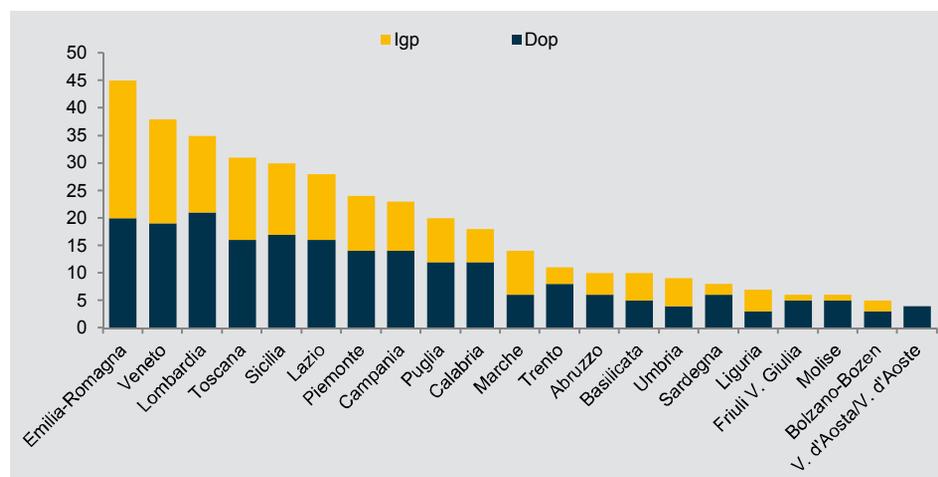
L'Italia si conferma primo Paese per numero di riconoscimenti Dop, Igp e Stg conferiti dall'Unione europea. I prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti al 31 dicembre 2017 sono, infatti, saliti a 295 (Tavola 13.23). Nel dettaglio settoriale, questi vedono in testa gli ortofrutticoli e cereali (111 prodotti), cui seguono i formaggi (53), gli oli extravergine di oliva (46) e le preparazioni di carne (41).

In linea con il dato dell'anno precedente, l'Emilia-Romagna e il Veneto restano le regioni con il maggior numero di prodotti Dop e Igp (rispettivamente 45 e 38 prodotti – Figura 13.3), cui fa seguito la Lombardia. Tra le regioni meridionali è da rilevare il ruolo della Sicilia (17 prodotti Dop e 13 Igp) e due regioni del Centro, Toscana e Lazio, che detengono complessivamente 32 riconoscimenti Dop e 27 Igp.

Nell'ultimo anno si assiste a un incremento di 1.405 produttori di Dop, Igp e Stg e a una riduzione di 512 allevamenti di qualità. La superficie investita cresce ulteriormente (+17,9 per cento), raggiungendo i 233 mila ettari (Tavola 13.21). Allo stesso modo i trasformatori aumentano del 7,6 per cento (Tavola 13.22).

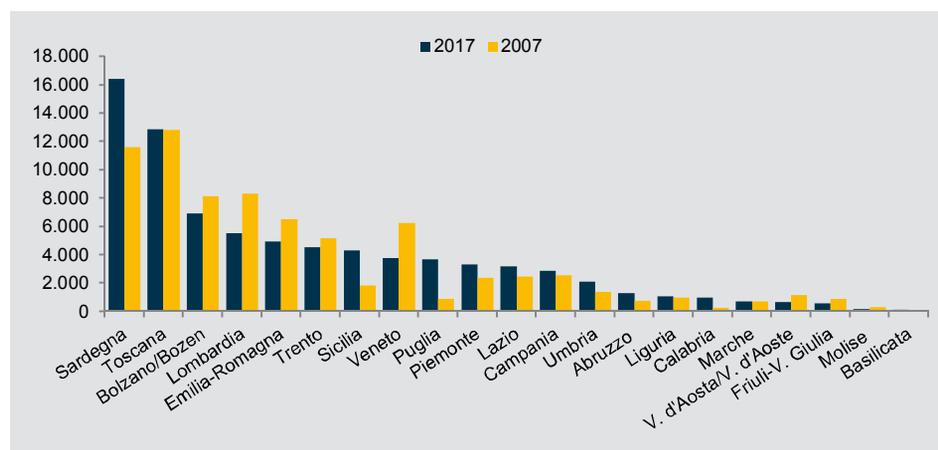
A livello territoriale, si osserva la maggiore concentrazione di produttori di qualità in Sardegna (20,5 per cento), Toscana (16,1 per cento) e Trentino Alto Adige (14,3 per cento); inoltre la Sardegna detiene anche il primato di allevamenti di qualità (41,1 per cento). In termini di superficie utilizzata, la Toscana è al primo posto con il 30,3 per cento, poi la Puglia (17,8 per cento) e la Sicilia (13,3 per cento). L'Emilia-Romagna rappresenta la regione con il maggior numero di trasformatori (18,6 per cento).

**Figura 13.3** Prodotti agroalimentari di qualità Dop e Igp riconosciuti per regione (a)  
Anno 2017



Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)  
(a) Un prodotto agroalimentare può risultare presente in regioni diverse.

**Figura 13.4** Produttori di Dop e Igp per regione  
Anni 2007 e 2017



Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

## Agriturismo

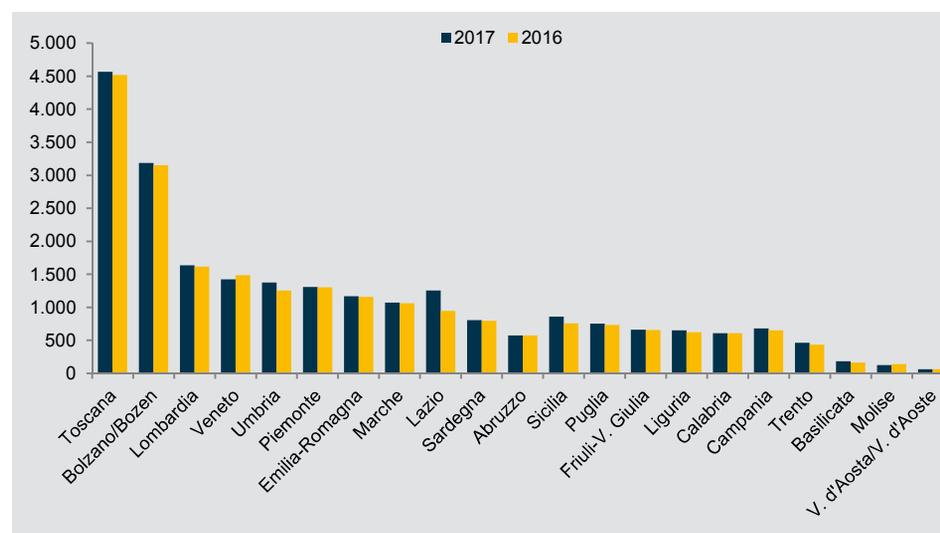
Le aziende agrituristiche autorizzate nel 2017 sono 23.406 (in crescita del 3,3 per cento rispetto al 2016), con un saldo di +745 unità (Tavola 13.20).

A livello territoriale questo fenomeno contraddistingue tutte le macro-aree del Paese, ma nel Centro è particolarmente rilevante: una su tre si trova nelle regioni centrali e, in particolare, in Toscana. Riguardo alla zona altimetrica, la prevalenza delle aziende è localizzata in aree collinari (Figura 13.20).

Si rafforza l'offerta di tutti i servizi nelle sue diverse tipologie: +2,6 per cento nelle attività di alloggio, +0,7 per cento nella ristorazione, +4,2 per cento nella degustazione e +4,3 per cento nelle altre attività (Tavola 13.20).

Il settore agriturismo è connotato da una sensibile componente femminile: infatti, più di un'azienda su tre (36 per cento) è a conduzione femminile. La maggiore concentrazione di aziende gestite da donne è in Toscana, con 1.789 unità che costituiscono il 39,2 per cento degli agriturismi regionali e il 21,1 per cento degli agriturismi nazionali a conduzione femminile.

**Figura 13.5** Aziende agrituristiche autorizzate per regione  
Anni 2016 e 2017



Fonte: Istat, Indagine sull'agriturismo (R)

## APPROFONDIMENTI

Istat, Agricoltura e zootecnia - <http://dati.istat.it> (tema Agricoltura)

Istat, Aziende agricole -  
<http://www.istat.it/it/archivio/aziende+agricole>

Istat, Risultati attività agricola -  
<https://www.istat.it/it/archivio/risultati+attivita%20agricola>

Istat, Superficie coltivata -  
<https://www.istat.it/index.php/it/archivio/superficie+coltivata?page=2>

Istat, Fertilizzanti e fitosanitari -  
<https://www.istat.it/it/archivio/fertilizzanti+e+fitosanitari>

Istat, Aziende agrituristiche -  
<https://www.istat.it/it/archivio/aziende+agrituristiche>

Istat, Prodotti Dop, Igp e Stg -  
<https://www.istat.it/it/archivio/prodotti+Dop+Igp+Stg>

## GLOSSARIO

<b>Acaricida</b>	Il prodotto o la sostanza che ha la proprietà di uccidere gli acari e di inibirne la crescita.
<b>Altri prodotti (Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg)</b>	Raggruppano i seguenti 8 settori caratterizzati da un ridotto numero di operatori: Altri prodotti di origine animale, Aceti diversi dagli aceti di vino, Prodotti di panetteria, Spezie, Oli essenziali, Prodotti ittici, Sale e Paste alimentari.
<b>Altre attività (Indagine sull'Agriturismo)</b>	Comprendono tutte quelle attività varie non incluse nelle voci equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi e sport; in particolare le attività varie comprendono: partecipazione ai lavori agricoli dell'azienda, attività ricreativa, giochi per bambini, piscina, utilizzo di sale riunioni organizzate per convegni o altro, manifestazioni folcloristiche, ecc.
<b>Autoconsumo</b>	Si riferisce al valore dei beni, primari e trasformati, prodotti dall'azienda agricola e consumati dalla famiglia del conduttore.
<b>Azienda agricola autorizzata all'esercizio dell'agriturismo</b>	È un'azienda agricola che ha ottenuto l'apposita autorizzazione e ha adeguato le proprie strutture per svolgere tale attività. La Legge n. 96/2006 stabilisce che rientrano fra le attività agrituristiche: l'ospitalità in alloggio o spazi aperti; la somministrazione di pasti e bevande, costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona; la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescita di vini; l'organizzazione anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'azienda di attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistiche e di ippoturismo.
<b>Azienda agricola e zootecnica</b>	Unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore - persona fisica, società, ente - che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.
<b>Azienda autorizzata all'alloggio</b>	Azienda agricola autorizzata ad esercitare l'attività di ospitalità, compreso l'agricampeggio, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche.
<b>Azienda autorizzata alla degustazione</b>	Azienda agricola che svolge attività autorizzata di degustazione o assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. La degustazione comprende la somministrazione di prodotti che non hanno subito per tale scopo operazioni di particolare manipolazione e cottura. In particolare, si intendono i prodotti agricoli e zootecnici direttamente utilizzabili senza bisogno di alcuna trasformazione (ad esempio, latte, frutta, ecc.) e quei prodotti che necessitano di una prima trasformazione (ad esempio, olio, vino, formaggi, ecc.). Qualora tali prodotti siano posti in assaggio con le caratteristiche di un pasto o spuntino, si configura un'attività di ristorazione e non di degustazione.
<b>Azienda autorizzata alla ristorazione</b>	Azienda agricola autorizzata alla ristorazione o somministrazione di cibi e bevande, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. Va compresa entro tale raggruppamento anche la somministrazione di spuntini e di prodotti posti in assaggio e la degustazione con le caratteristiche di un pasto, ovvero, di alimenti e bevande che non comportano una semplice degustazione, ma che si configurano come un pasto, sia pure di ridotta entità. Data l'eterogeneità delle normative regionali è stata prevista la possibilità di quantificare l'attività di ristorazione attraverso tre modalità alternative: posti a sedere autorizzati, coperti giornalieri autorizzati, pasti autorizzati all'anno.

<b>Azienda autorizzata alle altre attività agrituristiche</b>	Azienda agricola autorizzata all'esercizio di altre attività agrituristiche comprendenti: equitazione, escursioni, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi vari, attività sportive e attività varie.
<b>Classificazione dei prodotti Dop, Igp e Stg</b>	I prodotti italiani riconosciuti sono suddivisi nei seguenti 13 settori: Carni fresche, Preparazioni di carni, Formaggi, Altri prodotti di origine animale, Ortofrutticoli e cereali, Oli extravergine di oliva, Aceti diversi dagli aceti di vino, Prodotti di panetteria, Spezie, Oli essenziali, Prodotti ittici, Sale e Paste alimentari.
<b>Concime</b>	Il prodotto naturale o sintetico che può essere costituito da un solo elemento o che contiene, dichiarati, miscelati o combinati secondo vari rapporti, due o più elementi chimici principali (azoto, fosforo, potassio). Il concime può essere: minerale semplice, minerale composto, organo-minerale.
<b>Conduttore</b>	Responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo (conduttore coltivatore e conduttore esclusivamente con salariati e/o compartecipanti), sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente.
<b>Costo del lavoro</b>	Comprende tutte le voci che costituiscono le remunerazioni del personale dipendente, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato: retribuzioni lorde, contributi sociali e accantonamenti per trattamento di fine rapporto.
<b>Erbicida</b>	Il prodotto o la sostanza che ha un'azione tossica sulle specifiche piante infestanti.
<b>Ettaro</b>	Unità di misura di superficie agraria che equivale a 100 are, cioè a 10.000 metri quadrati.
<b>Fatturato (conti delle imprese)</b>	Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
<b>Foraggiere permanenti</b>	Le coltivazioni praticate sui terreni fuori avvicendamento, destinati permanentemente (o in ogni caso per un periodo superiore a cinque anni) alla produzione di piante erbacee poliennali o spon-tanee, coltivate o non, atte a fornire foraggio per l'alimentazione del bestiame.
<b>Fungicida</b>	Il prodotto o la sostanza che ha la proprietà di distruggere i funghi e le loro spore o di inibirne la crescita.
<b>Impianti di trasformazione</b>	Stabilimenti o strutture in cui vengono eseguite le operazioni di trasformazione o elaborazione delle materie prime in prodotti trasformati.
<b>Insetticida</b>	Il prodotto o la sostanza la cui tossicità verso gli insetti è tale da provocarne la morte o da inibirne la crescita.
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	Calcolato sottraendo il costo del lavoro al valore aggiunto, rappresenta il surplus generato dall'attività produttiva, caratteristica dell'azienda, dopo aver remunerato il lavoro dipendente.

<b>Operatori (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)</b>	Comprendono i produttori, i trasformatori, i produttori e trasformatori attivi nella produzione, trasformazione o elaborazione dei prodotti Dop, Igp e Stg.
<b>Orientamento tecnico-economico (Ote)</b>	Classificazione degli indirizzi produttivi delle aziende agricole, adottata dalla Comunità europea. L'indirizzo produttivo dell'azienda viene determinato sulla base dell'incidenza percentuale del valore delle varie attività produttive, rispetto allo standard output complessivo dell'azienda. È data dal valore dei beni e servizi ottenuti dall'azienda agricola con la propria attività "caratteristica". Per la valutazione ai prezzi base, alla produzione sono aggiunti i contributi e sono sottratte le imposte ai prodotti.
<b>Peso morto</b>	Peso della carcassa fredda ottenuto in particolare, per i suini, sottraendo il 2 per cento dal peso a caldo rilevato al più tardi 45 minuti dopo l'operazione di dissanguamento e, per i bovini, sottraendo il 2 per cento dal peso a caldo rilevato al più tardi 60 minuti dopo l'operazione di dissanguamento.
<b>Principio attivo</b>	La sostanza chimica responsabile dell'effetto determinato da un prodotto fitosanitario. (Direttiva Cee n. 91/414 in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari; d.lgs. n. 194 del 17 marzo 1995).
<b>Prodotti agroalimentari di qualità</b>	Comprendono tutti i prodotti Dop, Igp e Stg, esclusi i vini Dop e Igp.
<b>Prodotti Dop (denominazione di origine protetta)</b>	Le specialità agroalimentari Dop rappresentano il meglio della qualità certificata e protetta dall'Ue, in base alla normativa vigente (Reg. Ue 115/2012). Esse si contraddistinguono in quanto sono originarie di una specifica zona geografica; presentano caratteristiche dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; vengono prodotte e trasformate esclusivamente in una delimitata zona geografica.
<b>Prodotti fitosanitari</b>	Le sostanze attive e i preparati contenenti una o più sostanze attive, presentati nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi alle piante e ai prodotti vegetali o a prevenirne l'azione;</li> <li>- favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, con esclusione dei fertilizzanti;</li> <li>- conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni;</li> <li>- eliminare le piante indesiderate;</li> <li>- eliminare parti di vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.</li> </ul>
<b>Prodotti Igp (indicazione geografica protetta)</b>	Le specialità Igp comprendono i prodotti agroalimentari di pregio riconosciuti e tutelati dalla legislazione europea (Reg. Ue 115/2012). Esse si contraddistinguono in quanto sono originarie di una specifica zona geografica; presentano una determinata qualità, una reputazione o altre caratteristiche che possono essere attribuite ad uno specifico territorio; vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.
<b>Prodotti Stg (specialità tradizionali garantite)</b>	I prodotti Stg comprendono le specialità tradizionali garantite riconosciute e tutelate dall'Unione europea (Reg. Ue 115/2012), le cui peculiarità non dipendono dall'origine geografica ma da una composizione tradizionale del prodotto, da una ricetta tipica o da un metodo di produzione tradizionale.
<b>Prodotto attivo</b>	Prodotto Dop, Igp o Stg riconosciuto dall'Unione europea per cui viene effettuata, controllata e certificata la produzione e/o trasformazione nell'anno di riferimento.

<b>Prodotto riconosciuto</b>	Prodotto Dop, Igp o Stg riconosciuto dall'Unione europea (Regolamento Ue n. 115/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari) e iscritto nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette o nel Registro delle specialità tradizionali garantite.
<b>Produttore (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)</b>	Operatore che esercita l'attività di produzione delle materie prime che formano, tal quali o trasformate, prodotti Dop o Igp.
<b>Settori (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)</b>	Raggruppamenti in cui l'Unione europea suddivide i prodotti Dop, Igp e Stg, esclusi i vini, previsti dalla legislazione europea.
<b>Superficie agricola utilizzata (Sau)</b>	L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei o appositi edifici.
<b>Trasformatore (Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg)</b>	Operatore che svolge l'attività di trasformazione o elaborazione delle materie prime in prodotti trasformati.
<b>Unità di lavoro (Ula)</b>	Nell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole, una unità di lavoro è posta pari a 280 giornate lavorate nell'azienda. Le giornate lavorate sono intese come giornate effettivamente lavorate di almeno otto ore.

**Tavola 13.1 Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per regione**  
Anno 2016, superficie in ettari

ANNI REGIONI	Aziende		Superficie			
	Valori assoluti	Composizioni %	Totale		Di cui: Agricola utilizzata (Sau)	
			Valori assoluti	Variazioni % rispetto al 2013	Valori assoluti	Variazioni % rispetto al 2013
2003	1.962.537	-	18.232.570	-	13.115.810	-
2005	1.725.589	-	17.803.014	-	12.707.846	-
2007	1.677.765	-	17.841.544	-	12.744.196	-
2010	1.620.884	-	17.081.099	-	12.856.048	-
2013	1.471.185	-	16.678.296	-	12.425.995	-
			<b>2016 - PER REGIONE (a)</b>			
Piemonte	49.965	4,4	1.271.687	0,2	960.445	0,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.320	0,2	108.687	3,6	52.856	-0,0
Liguria	8.872	0,8	77.018	-23,8	38.592	-8,1
Lombardia	41.120	3,6	1.155.845	1,7	958.378	3,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	24.935	2,2	732.391	-17,2	336.607	-8,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>16.122</i>	<i>1,4</i>	<i>447.914</i>	<i>-0,9</i>	<i>208.354</i>	<i>-9,7</i>
<i>Trento</i>	<i>8.813</i>	<i>0,8</i>	<i>284.477</i>	<i>-34,2</i>	<i>128.253</i>	<i>-5,2</i>
Veneto	74.884	6,5	1.018.182	-6,1	781.633	-3,9
Friuli-Venezia Giulia	18.611	1,6	276.735	3,8	231.442	8,8
Emilia-Romagna	59.674	5,2	1.443.455	7,1	1.081.217	4,2
Toscana	45.116	3,9	1.238.548	-4,6	660.597	-6,5
Umbria	28.650	2,5	517.089	2,2	334.618	9,5
Marche	36.783	3,2	620.043	5,3	471.004	5,2
Lazio	68.295	6,0	827.588	-4,6	622.086	4,7
Abruzzo	43.098	3,8	530.005	-19,1	374.904	-14,7
Molise	20.871	1,8	230.035	3,4	192.189	8,8
Campania	86.594	7,6	682.965	-2,3	527.394	-3,3
Puglia	195.795	17,1	1.387.868	4,2	1.285.274	2,8
Basilicata	38.776	3,4	599.355	-6,2	490.468	-1,0
Calabria	99.332	8,7	732.009	2,6	572.148	6,0
Sicilia	153.503	13,4	1.612.010	5,4	1.438.685	4,6
Sardegna	48.511	4,2	1.463.957	2,2	1.187.624	4,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>102.277</b>	<b>8,9</b>	<b>2.613.237</b>	<b>0,1</b>	<b>2.010.271</b>	<b>1,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>178.104</b>	<b>15,5</b>	<b>3.470.763</b>	<b>-3,1</b>	<b>2.430.899</b>	<b>0,0</b>
<b>Centro</b>	<b>178.844</b>	<b>15,6</b>	<b>3.203.268</b>	<b>-1,8</b>	<b>2.088.305</b>	<b>1,7</b>
<b>Sud</b>	<b>484.466</b>	<b>42,3</b>	<b>4.162.237</b>	<b>-2,3</b>	<b>3.442.377</b>	<b>-0,1</b>
<b>Isole</b>	<b>202.014</b>	<b>17,6</b>	<b>3.075.967</b>	<b>3,9</b>	<b>2.626.309</b>	<b>4,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.145.705</b>	<b>100,0</b>	<b>16.525.472</b>	<b>-0,9</b>	<b>12.598.161</b>	<b>1,4</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

(a) Nel 2016 è stato considerato il campo di osservazione UE che esclude le unità più piccole che, complessivamente, rappresentano non più del 2% della SAU e non più del 2% del totale delle unità di bestiame (Reg. (CE) 1166/2008).

**Tavola 13.2 Superficie agricola aziendale per utilizzazione dei terreni e regione**  
Anno 2016, valori assoluti in ettari

ANNI REGIONI	Totale generale	Superficie agricola utilizzata							Superficie a boschi (c)	Altra superficie (d)
		Totale	Utilizzazione dei terreni							
			Valori assoluti			Composizioni %				
			Seminativi (a)	Coltivazioni permanenti (b)	Prati permanenti e pascoli	Se-mi-nativi (a)	Coltiv. perm. (b)	Prati perm. e pascoli		
2003	18.232.570	13.115.810	7.317.204	2.462.201	3.336.405	55,8	18,8	25,4	3.666.216	1.450.544
2005	17.803.014	12.707.846	7.075.224	2.285.671	3.346.951	55,7	18,0	26,3	3.770.223	1.324.945
2007	17.841.544	12.744.196	6.969.257	2.323.184	3.451.756	54,7	18,2	27,1	3.813.643	1.283.705
2010	17.081.099	12.856.048	7.041.206	2.380.769	3.434.073	54,8	18,5	26,7	3.002.666	1.222.385
2013	16.678.296	12.425.995	6.827.446	2.259.979	3.338.570	54,9	18,2	26,9	3.027.854	1.224.447
<b>2016 - PER REGIONE (e)</b>										
Piemonte	1.271.687	960.445	538.761	94.639	327.046	56,1	9,9	34,1	185.252	125.989
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	108.687	52.856	226	482	52.148	0,4	0,9	98,7	8.521	47.310
Liguria	77.018	38.592	7.029	9.126	22.437	18,2	23,6	58,1	28.336	10.089
Lombardia	1.155.845	958.378	723.009	31.991	203.378	75,4	3,3	21,2	112.655	84.812
Trentino-Alto Adige/Südtirol	732.391	336.607	7.044	42.731	286.832	2,1	12,7	85,2	313.193	82.591
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>447.914</i>	<i>208.354</i>	<i>3.363</i>	<i>23.003</i>	<i>181.988</i>	<i>1,6</i>	<i>11,0</i>	<i>87,3</i>	<i>174.603</i>	<i>64.957</i>
<i>Trento</i>	<i>284.477</i>	<i>128.253</i>	<i>3.681</i>	<i>19.728</i>	<i>104.844</i>	<i>2,9</i>	<i>15,4</i>	<i>81,7</i>	<i>138.590</i>	<i>17.634</i>
Veneto	1.018.182	781.633	554.635	107.133	119.864	71,0	13,7	15,3	128.475	108.075
Friuli-Venezia Giulia	276.735	231.442	167.135	33.924	30.383	72,2	14,7	13,1	28.426	16.868
Emilia-Romagna	1.443.455	1.081.217	864.622	118.746	97.849	80,0	11,0	9,0	197.225	165.014
Toscana	1.238.548	660.597	449.418	149.671	61.508	68,0	22,7	9,3	462.221	115.729
Umbria	517.089	334.618	223.815	43.789	67.014	66,9	13,1	20,0	156.293	26.178
Marche	620.043	471.004	389.072	35.365	46.567	82,6	7,5	9,9	111.206	37.833
Lazio	827.588	622.086	345.488	111.425	165.172	55,5	17,9	26,6	159.117	46.385
Abruzzo	530.005	374.904	174.559	71.413	128.932	46,6	19,0	34,4	124.967	30.134
Molise	230.035	192.189	145.548	19.147	27.493	75,7	10,0	14,3	23.680	14.165
Campania	682.965	527.394	271.779	132.965	122.650	51,5	25,2	23,3	118.057	37.514
Puglia	1.387.868	1.285.274	677.655	495.498	112.121	52,7	38,6	8,7	64.980	37.614
Basilicata	599.355	490.468	325.609	46.823	118.036	66,4	9,5	24,1	84.963	23.924
Calabria	732.009	572.148	171.188	234.130	166.831	29,9	40,9	29,2	129.289	30.571
Sicilia	1.612.010	1.438.685	715.514	362.183	360.988	49,7	25,2	25,1	69.657	103.667
Sardegna	1.463.957	1.187.624	411.989	59.653	715.982	34,7	5,0	60,3	187.767	88.568
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.613.237</b>	<b>2.010.271</b>	<b>1.269.025</b>	<b>136.238</b>	<b>605.009</b>	<b>63,1</b>	<b>6,8</b>	<b>30,1</b>	<b>334.764</b>	<b>268.200</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.470.763</b>	<b>2.430.899</b>	<b>1.593.436</b>	<b>302.534</b>	<b>534.928</b>	<b>65,5</b>	<b>12,4</b>	<b>22,0</b>	<b>667.319</b>	<b>372.548</b>
<b>Centro</b>	<b>3.203.268</b>	<b>2.088.305</b>	<b>1.407.793</b>	<b>340.250</b>	<b>340.261</b>	<b>67,4</b>	<b>16,3</b>	<b>16,3</b>	<b>888.837</b>	<b>226.125</b>
<b>Sud</b>	<b>4.162.237</b>	<b>3.442.377</b>	<b>1.766.338</b>	<b>999.976</b>	<b>676.063</b>	<b>51,3</b>	<b>29,0</b>	<b>19,6</b>	<b>545.936</b>	<b>173.922</b>
<b>Isole</b>	<b>3.075.967</b>	<b>2.626.309</b>	<b>1.127.503</b>	<b>421.836</b>	<b>1.076.970</b>	<b>42,9</b>	<b>16,1</b>	<b>41,0</b>	<b>257.424</b>	<b>192.235</b>
<b>ITALIA</b>	<b>16.525.472</b>	<b>12.598.161</b>	<b>7.164.095</b>	<b>2.200.834</b>	<b>3.233.231</b>	<b>56,9</b>	<b>17,5</b>	<b>25,7</b>	<b>2.694.280</b>	<b>1.233.030</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

(a) Compresi gli orti familiari.

(b) Compresi i castagneti da frutto.

(c) Comprese le pioppete e altra arboricoltura da legno.

(d) L'insieme della superficie agricola non utilizzata e dell'altra superficie.

(e) Nel 2016 è stato considerato il campo di osservazione UE che esclude le unità più piccole che, complessivamente, rappresentano non più del 2% della SAU e non più del 2% del totale delle unità di bestiame (Reg. (CE) 1166/2008).

**Tavola 13.3 Aziende agricole con allevamenti e numero di capi per specie e regione**  
Anno 2016

ANNI REGIONI	Totale aziende con alleva- menti (a)	Bovini e bufalini		Suini		Ovini		Conigli		Allevamenti avicoli		Polli da carne	
		Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi	Aziende	Capi
2003	358.663	147.849	6.261.130	124.442	8.580.155	78.591	8.166.979	56.203	7.376.331	140.378	172.978.730	90.307	107.596.984
2005	302.264	143.800	6.179.541	102.781	8.757.641	74.881	6.991.138	30.469	7.047.329	74.338	149.064.470	43.679	90.387.988
2007	309.468	146.993	6.364.355	100.952	9.040.247	75.383	6.790.053	30.209	9.155.889	75.280	157.227.881	52.215	93.255.182
2010	206.781	125.882	5.952.991	26.197	9.331.314	51.096	6.782.179	9.346	7.194.099	23.953	167.512.019	13.213	94.947.711
2013	189.531	111.138	5.727.087	26.582	8.607.093	60.328	6.736.445	7.636	6.888.782	18.588	165.026.943	10.912	100.738.831
<b>2016 - PER REGIONE (b)</b>													
Piemonte	14.061	10.623	814.879	1.921	1.193.339	1.792	138.173	655	1.435.022	911	8.325.712	634	6.419.003
V.d'Aosta/ V.d'Aoste	1.145	1.065	34.124	9	85	186	2.223	22	3.463	22	9.739	22	5.410
Liguria	1.327	605	11.483	213	1.033	290	4.948	306	8.967	490	107.352	42	2.127
Lombardia	13.341	9.319	1.439.390	2.699	4.391.075	1.383	83.366	569	74.731	1.825	28.254.902	1.091	15.707.067
Trentino-A. Adige/Südtirol	10.864	9.107	180.551	1.578	11.690	2.176	50.687	179	5.104	708	675.942	79	329.924
<i>Bolzano/ Bozen</i>	8.786	7.710	131.223	1.176	5.895	1.818	32.472	40	249	446	62.858	0	-
<i>Trento</i>	2.078	1.397	49.328	402	5.795	358	18.215	139	4.855	262	613.084	79	329.924
Veneto	11.339	8.075	835.539	1.534	758.662	408	42.534	526	3.401.171	2.207	64.179.451	1.425	42.949.615
Friuli-V. Giulia	2.721	1.731	87.880	536	186.392	166	28.629	161	1.109.626	493	5.707.507	141	4.005.332
Emilia- Romagna	9.404	5.884	591.337	1.003	1.066.057	1.127	60.556	341	198.112	855	20.821.645	585	7.649.713
Toscana	5.827	2.488	93.595	633	103.404	2.085	370.684	220	9.183	504	792.682	188	702.092
Umbria	3.249	1.693	51.124	865	155.780	1.509	101.891	290	2.153	722	3.067.924	428	1.788.047
Marche	2.522	1.391	49.205	610	110.713	1.025	135.445	-	94	177	3.653.900	137	2.642.275
Lazio	9.508	5.833	275.106	1.088	7.304	3.891	623.733	399	664.623	1.606	4.358.817	1.053	3.690.887
Abruzzo	4.626	2.815	73.042	1.038	52.784	2.274	163.183	208	6.836	447	2.864.853	418	1.746.020
Molise	1.732	1.363	47.148	321	20.308	558	39.176	30	593	220	4.141.772	193	3.969.904
Campania	11.509	8.086	449.183	2.445	42.378	3.792	249.902	655	26.675	1.607	3.851.820	1.212	971.911
Puglia	4.918	3.863	198.125	327	26.573	1.700	218.044	47	177	501	3.062.113	242	2.559.747
Basilicata	5.258	2.223	104.855	478	64.389	3.472	216.332	112	4.893	209	8.492	187	3.602
Calabria	7.352	4.396	112.072	446	20.068	3.119	227.500	131	1.865	521	112.019	417	5.614
Sicilia	13.902	8.941	384.163	974	67.182	6.692	900.155	190	2.843	576	3.135.217	176	837.445
Sardegna	20.072	8.062	281.714	6.232	96.307	13.004	3.369.379	158	5.566	705	897.609	205	222.046
<b>Nord-ovest</b>	<b>29.874</b>	<b>21.612</b>	<b>2.299.876</b>	<b>4.842</b>	<b>5.585.532</b>	<b>3.651</b>	<b>228.710</b>	<b>1.552</b>	<b>1.522.183</b>	<b>3.248</b>	<b>36.697.705</b>	<b>1.789</b>	<b>22.133.607</b>
<b>Nord-est</b>	<b>34.328</b>	<b>24.797</b>	<b>1.695.307</b>	<b>4.651</b>	<b>2.022.801</b>	<b>3.877</b>	<b>182.406</b>	<b>1.207</b>	<b>4.714.013</b>	<b>4.263</b>	<b>91.384.545</b>	<b>2.230</b>	<b>54.934.584</b>
<b>Centro</b>	<b>21.106</b>	<b>11.405</b>	<b>469.030</b>	<b>3.196</b>	<b>377.201</b>	<b>8.510</b>	<b>1.231.753</b>	<b>909</b>	<b>676.053</b>	<b>3.009</b>	<b>11.873.323</b>	<b>1.806</b>	<b>8.823.301</b>
<b>Sud</b>	<b>35.395</b>	<b>22.746</b>	<b>984.425</b>	<b>5.055</b>	<b>226.500</b>	<b>14.915</b>	<b>1.114.137</b>	<b>1.183</b>	<b>41.039</b>	<b>3.505</b>	<b>14.041.069</b>	<b>2.669</b>	<b>9.256.798</b>
<b>Isole</b>	<b>33.974</b>	<b>17.003</b>	<b>665.877</b>	<b>7.206</b>	<b>163.489</b>	<b>19.696</b>	<b>4.269.534</b>	<b>348</b>	<b>8.409</b>	<b>1.281</b>	<b>4.032.826</b>	<b>381</b>	<b>1.059.491</b>
<b>ITALIA</b>	<b>154.677</b>	<b>97.563</b>	<b>6.114.515</b>	<b>24.950</b>	<b>8.375.523</b>	<b>50.649</b>	<b>7.026.540</b>	<b>5.199</b>	<b>6.961.697</b>	<b>15.306</b>	<b>158.029.468</b>	<b>8.875</b>	<b>96.207.781</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

(a) Sono esclusi gli alveari e gli allevamenti di specie minori.

(b) Nel 2016 è stato considerato il campo di osservazione UE che esclude le unità più piccole che, complessivamente, rappresentano non più del 2% della SAU e non più del 2% del totale delle unità di bestiame. (Reg. (CE) 1166/2008).

**Tavola 13.4 Giornate di lavoro prestate per categoria di manodopera agricola e regione**  
Anno 2016

ANNI REGIONI	Manodopera familiare			Totale	Altra manodopera a tempo indeterminato	Altra manodopera a tempo determinato (b)	Totale
	Conduttore	Coniuge del conduttore	Altri familiari del conduttore (a)				
2003	146.550.954	40.682.946	46.264.850	233.498.748	12.722.280	41.976.846	288.197.874
2005	135.927.802	39.270.959	37.843.489	213.042.250	20.605.993	37.809.241	271.457.484
2007	130.214.691	36.092.310	39.417.526	205.724.527	13.139.533	35.251.006	254.115.065
2010	131.516.387	32.227.264	37.161.304	200.904.955	12.322.806	37.578.279	250.806.040
2013	130.547.830	28.602.239	36.582.296	195.732.365	14.042.076	43.013.232	252.787.673
<b>2016 - PER REGIONE (c)</b>							
Piemonte	10.076.773	1.865.047	3.376.296	15.318.116	1.180.295	2.447.985	18.946.396
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	497.262	86.502	157.410	741.174	49.017	31.847	822.038
Liguria	1.809.328	374.808	392.988	2.577.124	629.683	186.521	3.393.328
Lombardia	8.266.383	1.140.440	4.736.656	14.143.479	3.048.424	2.411.964	19.603.867
Trentino-Alto Adige	6.129.811	2.288.135	3.755.621	12.173.567	317.604	2.463.042	14.954.213
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.187.362</i>	<i>1.920.561</i>	<i>2.659.248</i>	<i>8.767.171</i>	<i>195.620</i>	<i>1.556.874</i>	<i>10.519.665</i>
<i>Trento</i>	<i>1.942.449</i>	<i>367.574</i>	<i>1.096.373</i>	<i>3.406.396</i>	<i>121.984</i>	<i>906.168</i>	<i>4.434.548</i>
Veneto	10.166.840	1.808.940	4.020.059	15.995.839	1.456.090	1.883.480	19.335.409
Friuli-Venezia Giulia	2.298.772	454.731	964.274	3.717.777	509.525	1.350.441	5.577.743
Emilia-Romagna	9.134.834	1.791.008	3.900.314	14.826.156	1.512.113	14.355.148	30.693.417
Toscana	6.567.577	982.985	1.625.943	9.176.505	2.183.492	6.303.550	17.663.547
Umbria	3.032.153	617.341	856.456	4.505.950	287.033	681.307	5.474.290
Marche	3.861.500	775.987	1.158.183	5.795.670	834.530	2.526.340	9.156.540
Lazio	8.302.841	1.246.461	2.029.677	11.578.979	583.057	1.246.244	13.408.280
Abruzzo	4.990.917	1.376.295	1.314.209	7.681.421	162.541	907.271	8.751.233
Molise	2.955.598	362.353	443.144	3.761.095	24.824	75.748	3.861.667
Campania	10.754.527	2.746.737	1.978.059	15.479.323	415.239	4.007.324	19.901.886
Puglia	13.659.924	2.239.363	3.104.029	19.003.316	473.645	4.706.127	24.183.088
Basilicata	3.456.014	551.374	501.896	4.509.284	80.959	264.463	4.854.706
Calabria	9.672.861	1.417.384	1.119.513	12.209.758	480.438	10.348.681	23.038.877
Sicilia	12.870.923	1.581.775	2.545.498	16.998.196	489.548	7.526.866	25.014.610
Sardegna	9.956.193	939.057	2.338.068	13.233.318	651.902	457.719	14.342.939
<b>Nord-ovest</b>	<b>20.649.746</b>	<b>3.466.797</b>	<b>8.663.350</b>	<b>32.779.893</b>	<b>4.907.419</b>	<b>5.078.317</b>	<b>42.765.629</b>
<b>Nord-est</b>	<b>27.730.257</b>	<b>6.342.814</b>	<b>12.640.268</b>	<b>46.713.339</b>	<b>3.795.332</b>	<b>20.052.111</b>	<b>70.560.782</b>
<b>Centro</b>	<b>21.764.071</b>	<b>3.622.774</b>	<b>5.670.259</b>	<b>31.057.104</b>	<b>3.888.112</b>	<b>10.757.441</b>	<b>45.702.657</b>
<b>Sud</b>	<b>45.489.841</b>	<b>8.693.506</b>	<b>8.460.850</b>	<b>62.644.197</b>	<b>1.637.646</b>	<b>20.309.614</b>	<b>84.591.457</b>
<b>Isole</b>	<b>22.827.116</b>	<b>2.520.832</b>	<b>4.883.566</b>	<b>30.231.514</b>	<b>1.141.450</b>	<b>7.984.585</b>	<b>39.357.549</b>
<b>ITALIA</b>	<b>138.461.031</b>	<b>24.646.723</b>	<b>40.318.293</b>	<b>203.426.047</b>	<b>15.369.959</b>	<b>64.182.068</b>	<b>282.978.074</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

(a) Comprende gli altri componenti della famiglia e i parenti che lavorano in azienda (di 16 anni e più).

(b) Comprende la manodopera saltuaria aziendale e quella non assunta direttamente.

(c) Nel 2016 è stato considerato il campo di osservazione UE che esclude le unità più piccole che, complessivamente, rappresentano non più del 2% della SAU e non più del 2% del totale delle unità di bestiame. (Reg. (CE) 1166/2008).

**Tavola 13.5 Aziende con superficie irrigabile, irrigata e relative superfici per regione**  
Anno 2016, superficie in ettari

ANNI REGIONI	Aziende con superficie irrigabile		Aziende con superficie irrigata		Rapporti caratteristici %	
	Aziende	Superficie irrigabile	Aziende	Superficie irrigata	Aziende con superficie irrigata su aziende con superficie irrigabile	Superficie irrigata su irrigabile
2003	710.525	3.977.206	622.541	2.763.510	87,6	69,5
2005	660.349	3.972.666	503.461	2.613.419	76,2	65,8
2007	677.738	3.950.503	563.663	2.666.205	83,2	67,5
2010	544.997	3.749.514	398.979	2.418.921	73,2	64,5
2013	783.647	4.074.753	720.335	2.917.649	91,9	71,6
<b>2016 - PER REGIONE (a)</b>						
Piemonte	35.385	435.160	33.174	357.003	93,8	82,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.232	12.813	2.232	12.273	100,0	95,8
Liguria	8.039	12.327	7.537	6.794	93,8	55,1
Lombardia	29.971	682.468	26.087	511.092	87,0	74,9
Trentino-A. Adige/Südtirol	18.805	60.082	18.637	56.999	99,1	94,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>11.501</i>	<i>39.881</i>	<i>11.441</i>	<i>38.167</i>	<i>99,5</i>	<i>95,7</i>
<i>Trento</i>	<i>7.304</i>	<i>20.201</i>	<i>7.196</i>	<i>18.832</i>	<i>98,5</i>	<i>93,2</i>
Veneto	55.187	527.611	42.831	330.085	77,6	62,6
Friuli-Venezia Giulia	11.640	119.580	10.193	84.413	87,6	70,6
Emilia-Romagna	40.984	664.684	30.324	289.709	74,0	43,6
Toscana	20.745	100.940	18.398	34.800	88,7	34,5
Umbria	11.046	51.007	9.207	18.904	83,4	37,1
Marche	18.588	42.778	17.798	16.085	95,7	37,6
Lazio	32.278	163.985	26.487	86.453	82,1	52,7
Abruzzo	24.540	55.711	23.284	28.272	94,9	50,7
Molise	9.035	27.158	7.061	16.425	78,2	60,5
Campania	55.142	127.930	51.521	96.694	93,4	75,6
Puglia	76.957	397.051	58.957	224.266	76,6	56,5
Basilicata	21.045	84.285	17.766	38.332	84,4	45,5
Calabria	29.180	108.207	26.794	78.815	91,8	72,8
Sicilia	47.370	242.804	43.863	174.412	92,6	71,8
Sardegna	24.150	207.225	18.355	91.214	76,0	44,0
<b>Nord-ovest</b>	<b>75.627</b>	<b>1.142.768</b>	<b>69.030</b>	<b>887.162</b>	<b>91,3</b>	<b>77,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>126.616</b>	<b>1.371.957</b>	<b>101.985</b>	<b>761.206</b>	<b>80,5</b>	<b>55,5</b>
<b>Centro</b>	<b>82.657</b>	<b>358.710</b>	<b>71.890</b>	<b>156.242</b>	<b>87,0</b>	<b>43,6</b>
<b>Sud</b>	<b>215.899</b>	<b>800.342</b>	<b>185.383</b>	<b>482.804</b>	<b>85,9</b>	<b>60,3</b>
<b>Isole</b>	<b>71.520</b>	<b>450.029</b>	<b>62.218</b>	<b>265.626</b>	<b>87,0</b>	<b>59,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>572.319</b>	<b>4.123.806</b>	<b>490.506</b>	<b>2.553.040</b>	<b>85,7</b>	<b>61,9</b>

Fonte: Istat, Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (R); 6° Censimento generale dell'agricoltura al 24 ottobre 2010 (R)

(a) Nel 2016 è stato considerato il campo di osservazione UE che esclude le unità più piccole che, complessivamente, rappresentano non più del 2% della SAU e non più del 2% del totale delle unità di bestiame. (Reg. (CE) 1166/2008).

**Tavola 13.6 Risultati economici delle aziende agricole (a)**  
Anni 2011-2016

VARIABILI ECONOMICHE	Valori assoluti						Variazioni percentuali				
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015
<b>VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)</b>											
<b>Ula (b)</b>	969	969	992	882	854	832	..	2,4	-11,1	-3,2	-2,6
<i>di cui: Ula dipendenti (b)</i>	186	190	207	219	197	182	2,2	8,8	6,0	-10,0	-7,4
<b>VALORI ASSOLUTI (milioni di euro)</b>											
Produzione (c)	41.552	42.550	43.938	46.253	45.440	42.868	2,4	3,3	5,3	-1,8	-5,7
<i>di cui: Fatturato</i>	39.038	40.342	41.657	44.790	42.707	38.675	3,3	3,3	7,5	-4,7	-9,4
Costi intermedi	18.265	18.787	19.022	19.636	19.667	17.139	2,9	1,2	3,2	0,2	-12,9
Valore aggiunto (c)	23.287	23.763	24.917	26.617	25.773	25.729	2,0	4,9	6,8	-3,2	-0,2
Costo del lavoro	3.439	3.527	3.633	4.152	3.745	3.148	2,6	3,0	14,3	-9,8	-16,0
Margine operativo lordo (Mol)	19.848	20.236	21.283	22.465	22.028	22.582	2,0	5,2	5,6	-1,9	2,5
<b>INDICATORI</b>											
Produzione per Ula (migliaia di euro)	42,9	43,9	44,3	52,4	53,2	51,5	2,4	0,9	18,4	1,5	-3,2
Valore aggiunto per Ula (migliaia di euro)	24,0	24,5	25,1	30,2	30,2	30,9	2,0	2,4	20,2	0,0	2,4
Costo del lavoro unitario (migliaia di euro)	18,5	18,6	17,6	19,0	19,0	17,3	0,4	-5,3	7,8	0,3	-9,2
Redditività lorda (d) (%)	23,1	24,3	30,0	37,2	37,0	44,2	5,4	23,4	24,0	-0,5	19,4

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Aziende agricole individuali e società.

(b) Numero di unità di lavoro a tempo pieno.

(c) Valori a prezzi base.

(d) Margine Operativo Lordo (al netto della stima della remunerazione del lavoro indipendente) sul Valore Aggiunto.

**Tavola 13.7 Aziende agricole e risultati economici per tipo di produzione, orientamento tecnico-economico e tipologia di attività**  
Anno 2016

VARIABILI ECONOMICHE	Totale	Tipo di produzione			Orientamento tecnico-economico		Tipologia di attività			
		Coltivazioni	Allevamenti	Miste	Specializzate	Non specializzate	Autoconsumo	Agricola in senso stretto		Multifunzionali
								Per il mercato	Per il mercato e per l'autoconsumo	
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>										
Aziende agricole	100,0	87,9	8,6	3,5	89,5	10,5	16,5	33,3	29,7	20,5
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 15.000 euro</i>	<i>100,0</i>	<i>78,2</i>	<i>18,0</i>	<i>3,8</i>	<i>89,5</i>	<i>10,5</i>	<i>0,0</i>	<i>49,9</i>	<i>23,7</i>	<i>26,4</i>
Ula	100,0	79,8	16,4	3,8	89,2	10,8	3,9	42,1	26,7	27,3
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	<i>100,0</i>	<i>87,9</i>	<i>9,9</i>	<i>2,2</i>	<i>91,4</i>	<i>8,6</i>	<i>0,6</i>	<i>42,9</i>	<i>26,8</i>	<i>29,7</i>
Produzione (a)	100,0	68,2	28,7	3,1	92,0	8,0	0,5	50,9	16,8	31,8
<i>di cui: Fatturato</i>	<i>100,0</i>	<i>70</i>	<i>26,8</i>	<i>3,2</i>	<i>91,6</i>	<i>8,4</i>	<i>0,0</i>	<i>53</i>	<i>16</i>	<i>31</i>
Costi intermedi	100,0	65,7	31,1	3,2	92,3	7,7	0,9	49,2	16,2	33,7
Valore aggiunto (a)	100,0	69,8	27,2	3,0	91,7	8,3	0,2	52,1	17,2	30,5
Costo del lavoro	100,0	85,2	12,6	2,2	92	8	0,1	41,8	23,3	34,8
Margine operativo lordo (Mol)	100,0	67,6	29,2	3,2	91,7	8,3	0,3	53,5	16,3	29,9
<b>INDICATORI</b>										
Produzione per Ula (migliaia di euro)	51,5	44,0	90,2	42,3	53,1	38,3	-	62,3	32,4	60,0
Valore aggiunto per Ula (migliaia di euro)	30,9	27,0	51,2	24,8	31,8	23,7	-	38,3	19,9	34,6
Costo del lavoro unitario (migliaia di euro)	17,3	16,7	22,2	17,4	17,4	16,0	-	16,8	15,0	20,2
Redditività lorda (b) (%)	44,2	38,2	56,6	29,8	45,3	32,5	-	56,1	24,6	41,6

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Valori a prezzi base.

(b) Margine Operativo Lordo (al netto della stima della remunerazione del lavoro indipendente) sul Valore Aggiunto.

**Tavola 13.8 Aziende agricole e risultati economici per ripartizione geografica**  
Anno 2016

VARIABILI ECONOMICHE	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
	<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>					
Aziende agricole	9,0	15,0	15,7	42,7	17,6	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 15.000 euro</i>	15,4	23,2	13,2	32,6	15,6	100,0
Ula	14,1	19,3	18,9	32,0	15,7	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	7,9	17,6	16,5	39,2	18,8	100,0
Produzione (a)	21,4	30,1	15,9	21,3	11,3	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	21,3	32,7	12,1	22,1	11,8	100,0
Costi intermedi	24,0	26,4	18,8	20,3	10,5	100,0
Valore aggiunto (a)	19,7	32,6	13,9	21,9	11,9	100,0
Costo del lavoro	9,9	18,2	21,1	32,5	18,3	100,0
Margine operativo lordo (Mol)	21,1	34,6	12,8	20,5	11,0	100,0
	<b>INDICATORI</b>					
Produzione per Ula (migliaia di euro)	78,1	80,9	43,1	34,2	37,1	51,5
Valore aggiunto per Ula (migliaia di euro)	43,1	52,6	22,6	21,2	23,4	30,9
Costo del lavoro unitario (migliaia di euro)	21,8	17,7	22,1	14,3	16,8	17,3
Redditività lorda (b) (%)	49,4	66,4	2,2	32,6	28,2	44,2

Fonte: Istat, Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Valori a prezzi base.

(b) Margine Operativo Lordo (al netto della stima della remunerazione del lavoro indipendente) sul Valore Aggiunto.

**Tavola 13.9 Superficie investita e produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)**  
Anni 2014-2018, superficie in migliaia di ettari, produzione in migliaia di quintali

COLTIVAZIONI AGRICOLE	Superficie in produzione					Produzione raccolta				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
<b>ERBACEE</b>										
<b>Cereali</b>	<b>3.394</b>	<b>3.191</b>	<b>3.238</b>	<b>3.124</b>	<b>3.089</b>	<b>194.113</b>	<b>171.224</b>	<b>181.328</b>	<b>161.741</b>	<b>162.869</b>
Frumento	1.875	1.883	1.913	1.807	1.821	71.420	73.945	80.379	69.665	69.329
<i>Tenero</i>	587	554	529	502	543	31.059	29.962	29.886	27.537	27.884
<i>Duro</i>	1.288	1.329	1.384	1.305	1.278	40.361	43.983	50.493	42.128	41.445
Segale	4	4	4	4	4	116	132	132	111	106
Orzo	233	243	246	251	262	8.487	9.551	9.883	9.843	10.103
Avena	104	109	107	108	107	2.411	2.614	2.608	2.290	2.434
Riso (risone) (b)	220	227	234	234	230	14.159	15.183	15.873	15.980	15.122
Granoturco	869	656	661	646	591	92.482	65.971	68.395	60.485	61.790
Sorgo da granella	52	45	44	41	40	3.688	3.038	3.138	2.407	2.939
Altri cereali	37	24	29	33	34	1.350	790	920	960	1.046
<b>Leguminose da granella</b>	<b>67</b>	<b>73</b>	<b>87</b>	<b>99</b>	<b>105</b>	<b>1.237</b>	<b>1.375</b>	<b>1.764</b>	<b>1.897</b>	<b>2.153</b>
Fava	41	42	50	51	50	747	798	1.000	928	1.016
Fagiuolo	5	6	6	6	6	110	122	117	112	120
Pisello	10	11	14	17	18	230	262	395	485	502
Cece	9	11	14	20	26	131	168	223	335	470
Lenticchia	2	3	3	5	5	19	25	29	37	45
<b>Piante da tubero</b>	<b>52</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>46</b>	<b>13.722</b>	<b>13.128</b>	<b>13.814</b>	<b>13.554</b>	<b>13.151</b>
Patata	52	49	48	49	46	13.655	13.053	13.689	13.469	13.076
<i>Primaticcia</i>	15	14	14	14	13	3.179	2.960	3.168	3.180	2.820
<i>Comune</i>	37	35	34	35	33	10.476	10.093	10.521	10.289	10.256
Batata o patata dolce	..	..	1	..	..	67	75	125	85	75
<b>Coltivazioni orticole (c)</b>	<b>429</b>	<b>423</b>	<b>429</b>	<b>417</b>	<b>417</b>	<b>124.374</b>	<b>131.234</b>	<b>133.157</b>	<b>127.607</b>	<b>126.328</b>
Fava fresca	8	8	8	8	8	516	465	465	453	465
Fagiuolo e fagiolino fresco	17	17	19	19	18	1.643	1.487	1.630	1.549	1.638
Pisello fresco	16	15	16	15	16	801	747	991	859	863
Aglio e scalogno	3	3	3	3	4	292	271	296	300	305
Barbabietola da orto	1	1	1	1	1	128	197	184	181	180
Carota	11	12	12	11	11	5.392	5.135	5.308	4.867	4.789
Cipolla e porro	13	12	13	13	12	4.339	3.809	4.600	4.199	3.825
Rapa	4	4	4	4	4	656	661	597	669	678
Asparago	6	6	6	7	7	434	441	437	464	490
Bietola da costa	2	3	3	2	2	583	622	509	487	518
Broccoletto di rapa	11	10	10	10	10	1.760	1.592	1.452	1.463	1.469
Carciofo	46	40	44	40	40	4.515	3.491	3.660	3.878	3.898
Cavoli (d)	14	13	13	14	14	2.826	2.782	2.713	2.898	2.967
Cavolfiore	16	16	16	16	16	4.051	3.998	3.883	3.716	3.681
Finocchio	20	22	20	20	20	5.041	5.242	5.045	5.147	5.247
Insalate (e)	41	42	43	43	43	9.266	9.478	9.381	9.411	9.774
Sedano	3	3	3	3	3	1.134	1.182	1.022	1.001	1.007
Spinacio	7	6	7	6	7	967	924	919	920	1.025
Cetriolo (f)	2	2	2	2	2	623	583	599	544	541
Cocomero	11	12	12	13	13	4.532	5.383	5.340	5.708	5.816
Fragola	6	6	5	5	5	1.353	1.432	1.314	1.253	1.192
Melanzana	10	10	10	9	10	3.087	3.002	3.176	2.865	2.983
Peperone	12	12	11	10	11	2.852	2.829	2.713	2.501	2.607
Pomodoro	103	107	104	100	97	55.981	64.102	64.376	60.159	57.981
Popone	25	24	25	24	24	5.600	5.843	6.323	6.057	6.080
Zucchine	19	17	19	19	19	5.402	4.941	5.540	5.362	5.602
Funghi coltivati (g)	-	-	-	-	-	600	595	684	696	707

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati forniti per il riso da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

(c) Orticole in piena aria ed in serra.

(d) Cappuccio, verza, di Bruxelles e altri cavoli.

(e) Indivia, lattuga e radicchio.

(f) Da mensa e cetriolini da sottaceti.

(g) Le superfici non sono rilevate.

**Tavola 13.9 segue Superficie investita e produzione raccolta delle principali coltivazioni agricole (a)**  
Anni 2014-2018, superficie in migliaia di ettari, produzione in migliaia di quintali

COLTIVAZIONI AGRICOLE	Superficie in produzione					Produzione raccolta				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
<b>segue ERBACEE</b>										
<b>Piante industriali</b>	<b>431</b>	<b>489</b>	<b>462</b>	<b>506</b>	<b>496</b>	<b>50.649</b>	<b>36.313</b>	<b>34.843</b>	<b>38.183</b>	<b>34.226</b>
Barbabetola da zucchero (b)	52	38	32	38	34	37.844	21.839	20.463	24.536	19.415
Tabacco (b)	18	15	16	16	16	539	514	485	564	495
Canapa	..	1	1	..	1	17	32	51	34	46
Colza	16	12	14	16	14	413	278	348	414	392
Girasole	111	114	111	114	104	2.504	2.480	2.683	2.437	2.488
Soia	233	309	288	322	327	9.331	11.170	10.813	10.198	11.390
<b>FORAGGERE TEMPORANEE</b>										
<b>Erbai</b>	<b>1.119</b>	<b>1.108</b>	<b>1.128</b>	<b>1.179</b>	<b>1.207</b>	<b>303.726</b>	<b>277.303</b>	<b>294.433</b>	<b>272.934</b>	<b>319.100</b>
Monofiti	611	705	707	738	768	247.429	231.965	241.762	229.840	261.951
di cui: <i>Mais ceroso</i>	343	337	325	342	355	190.465	163.941	171.137	160.239	184.662
Polifiti	508	403	421	441	439	56.297	45.338	52.671	43.094	57.149
<b>Prati avvicendati</b>	<b>1.045</b>	<b>1.115</b>	<b>1.115</b>	<b>1.173</b>	<b>1.162</b>	<b>248.865</b>	<b>229.964</b>	<b>267.600</b>	<b>227.460</b>	<b>242.096</b>
Monofiti	878	863	864	861	849	218.974	200.427	236.910	190.511	203.527
di cui: <i>Erba medica</i>	699	688	678	682	662	193.422	174.670	208.807	167.773	177.197
Polifiti	167	252	251	312	313	29.891	29.537	30.690	36.949	38.569
<b>FORAGGERE PERMANENTI</b>										
<b>Prati</b>	<b>943</b>	<b>924</b>	<b>843</b>	<b>836</b>	<b>833</b>	<b>112.146</b>	<b>117.665</b>	<b>102.360</b>	<b>90.748</b>	<b>91.276</b>
<b>Pascoli</b>	<b>2.982</b>	<b>2.938</b>	<b>3.010</b>	<b>2.784</b>	<b>2.816</b>	<b>95.772</b>	<b>92.709</b>	<b>95.421</b>	<b>84.012</b>	<b>88.740</b>
di cui: <i>Pascoli poveri</i>	1.697	1.666	1.711	1.671	1.697	49.234	50.137	52.832	44.725	47.186
<b>LEGNOSE AGRARIE</b>										
<b>Vite</b>	<b>683</b>	<b>673</b>	<b>668</b>	<b>670</b>	<b>676</b>	<b>69.308</b>	<b>76.495</b>	<b>82.019</b>	<b>71.698</b>	<b>85.136</b>
Uva da tavola	45	47	46	46	47	9.986	8.135	9.970	9.779	10.281
Uva da vino	638	626	622	624	629	59.322	68.360	72.049	61.919	74.855
<b>Olivo</b>	<b>1.127</b>	<b>1.143</b>	<b>1.145</b>	<b>1.142</b>	<b>1.148</b>	<b>19.137</b>	<b>30.878</b>	<b>20.383</b>	<b>25.980</b>	<b>18.772</b>
<b>Agrumi</b>	<b>143</b>	<b>142</b>	<b>144</b>	<b>146</b>	<b>139</b>	<b>27.055</b>	<b>28.392</b>	<b>27.664</b>	<b>28.112</b>	<b>26.370</b>
Arancio	85	84	85	86	81	16.687	16.683	15.903	16.217	15.222
Mandarino	9	9	9	9	8	1.387	1.382	1.255	1.331	1.273
Clementine	26	26	25	26	26	4.783	6.138	5.722	6.139	5.725
Limone	21	21	23	23	22	3.705	3.833	4.355	4.181	3.790
Cedro	..	..	..	..	..	9	8	8	8	8
Bergamotto	2	2	2	2	2	430	298	372	188	300
Pompelmo	..	..	..	..	..	54	50	49	48	52
<b>Fruttiferi</b>	<b>364</b>	<b>365</b>	<b>364</b>	<b>371</b>	<b>376</b>	<b>59.500</b>	<b>60.731</b>	<b>59.339</b>	<b>53.669</b>	<b>56.231</b>
Albicocco	18	17	17	17	18	2.227	2.168	2.370	2.664	2.290
Ciliegio	29	29	29	29	29	1.108	1.107	949	1.183	1.148
Pesco	48	46	45	44	43	8.599	9.212	9.121	7.864	6.934
Nettarine	22	21	20	20	19	5.195	5.017	5.154	4.643	3.972
Susino	12	12	12	12	12	2.149	1.999	2.207	2.070	1.977
Melo	52	52	53	54	55	25.940	24.880	24.556	19.213	24.149
Pero	30	31	31	30	30	7.016	7.905	7.019	7.726	7.168
Actinidia	23	23	24	25	25	5.066	5.789	5.236	5.411	5.622
Loto	2	2	2	2	2	391	473	486	497	476
Mandorlo	54	57	57	58	58	740	614	746	796	798
Nocciolo	68	69	69	74	79	755	1.272	1.206	1.313	1.327
Carrubo	6	6	5	6	6	315	295	289	289	370

Fonte: Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati forniti per il riso da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

**Tavola 13.10 Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese**  
Anni 2015-2017, valori assoluti in migliaia di quintali

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabietola da zucchero	Soia
<b>2015 - EUROPA - PAESI UE</b>							
Italia	73.945	70.739	13.691	15.182	2.614	21.839	11.170
Austria	17.257	16.379	5.365	-	963	28.533	1.362
Belgio	20.193	5.972	36.900	-	294	45.326	-
Bulgaria	50.116	26.969	1.649	677	217	-	403
Cipro	354	-	959	-	6	-	-
Croazia	7.586	17.092	1.712	-	717	7.565	1.964
Danimarca	50.293	527	17.725	-	2.314	16.965	-
Estonia	8.126	-	1.172	-	678	-	-
Finlandia	9.921	-	5.321	-	9.796	4.065	-
Francia	427.500	137.160	71.198	809	4.001	335.077	3.368
Germania	265.495	39.730	103.702	-	5.663	225.720	270
Grecia	14.587	17.165	5.806	2.636	2.163	3.531	109
Irlanda	6.966	-	3.601	-	1.977	715	-
Lettonia	22.501	-	4.973	-	1.604	-	-
Lituania	43.803	564	3.992	-	1.634	6.195	-
Lussemburgo	911	9	130	-	59	-	-
Malta	100	-	80	-	-	-	-
Paesi Bassi	13.001	1.211	66.517	-	82	48.683	-
Polonia	109.578	31.562	63.137	-	12.196	93.645	-
Portogallo	804	8.275	4.868	1.849	490	58	-
Repubblica Ceca	52.743	4.427	5.050	-	1.546	34.210	202
Slovacchia	20.821	9.292	1.446	-	430	12.055	621
Slovenia	1.571	3.387	910	-	50	-	47
Spagna	63.627	45.644	22.841	8.470	7.904	36.051	41
Svezia	33.004	-	8.025	-	7.447	11.783	-
Regno Unito	164.440	-	56.440	-	7.990	62.180	-
Romania	79.624	90.214	26.997	498	3.480	10.408	2.621
Ungheria	53.314	66.328	4.520	94	1.287	9.109	1.459
<b>2015 - ALCUNI PAESI AFRICANI</b>							
Algeria	26.567	28	45.396	3	682	-	-
Egitto (Repubblica Araba)	96.077	78.032	49.554	48.180	-	119.829	468
Marocco	80.747	950	19.244	633	421	38.756	10
Repubblica del Sudafrica	14.400	99.550	24.866	31	378	-	10.700
<b>2015 - ALCUNI PAESI AMERICANI</b>							
Argentina	139.301	338.177	23.411	15.581	5.247	-	614.466
Brasile	55.085	852.831	38.677	123.012	5.050	-	974.649
Canada	376.474	136.795	43.284	-	34.250	5.035	64.563
Colombia	99	14.710	25.821	24.885	47	249	877
Guatemala	6	18.539	5.348	328	-	-	380
Messico	37.107	246.940	17.273	2.360	848	9	3.411
Repubblica Dominicana	-	341	729	5.358	-	-	-
Stati Uniti d'America	558.395	3.454.863	200.127	87.245	12.996	320.880	1.069.539
<b>2015 - ALCUNI PAESI ASIATICI</b>							
Cina (Repubblica Popolare)	1.326.463	2.651.573	949.167	2.137.237	12.612	50.880	117.877
Corea (Repubblica)	264	782	5.377	57.710	-	-	1.035
Filippine	-	75.188	1.185	181.498	-	-	5
Giappone	10.040	2	23.540	99.860	3	39.250	2.431
Pakistan	250.862	52.709	39.976	102.018	-	1.249	0
Thailandia	13	47.295	1.257	277.022	-	-	570
Turchia	226.000	64.000	47.600	9.200	2.500	164.620	1.610
Unione Indiana	865.300	225.700	480.090	1.565.400	-	-	85.700
<b>2015 - OCEANIA</b>							
Australia	237.426	4.946	11.545	6.904	11.980	-	638
Nuova Zelanda	4.135	2.263	4.740	-	291	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

**Tavola 13.10 segue Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese**  
Anni 2015-2017, valori assoluti in migliaia di quintali

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabetola da zucchero	Soia
<b>2016 - EUROPA - PAESI UE</b>							
Italia	80.379	68.395	13.689	15.980	2.608	20.463	10.813
Austria	19.704	21.796	7.673	-	948	35.344	1.526
Belgio	14.001	4.805	34.028	-	164	40.211	-
Bulgaria	56.627	22.261	1.272	648	314	-	183
Cipro	69	-	1.228	-	4	-	-
Croazia	9.601	21.545	1.940	-	804	11.696	2.441
Danimarca	42.015	438	19.540	-	3.019	23.504	-
Estonia	4.555	-	898	-	645	-	-
Finlandia	8.239	-	5.876	-	10.351	4.336	-
Francia	295.045	121.312	68.347	811	3.448	337.949	3.389
Germania	244.638	40.178	107.721	-	5.359	254.972	410
Grecia	16.637	15.116	4.946	1.773	1.233	2.921	40
Irlanda	6.477	-	3.520	-	1.833	720	-
Lettonia	20.623	-	4.916	-	1.461	-	-
Lituania	38.445	862	3.515	-	1.551	9.335	-
Lussemburgo	701	8	187	-	53	-	-
Malta	115	-	68	-	-	-	-
Paesi Bassi	10.165	846	65.343	-	71	55.022	-
Polonia	108.279	43.429	88.724	-	13.581	135.238	147
Portogallo	900	7.106	4.510	1.693	658	108	-
Repubblica Ceca	54.547	8.458	6.996	-	1.322	41.184	280
Slovacchia	24.342	17.102	1.771	-	356	15.069	925
Slovenia	1.632	3.462	849	-	43	-	74
Spagna	78.731	40.695	22.462	8.354	11.101	30.144	29
Svezia	28.345	-	8.625	-	7.679	19.884	-
Regno Unito	143.830	-	53.950	-	8.160	56.870	-
Romania	84.311	107.464	26.897	436	3.814	10.122	2.634
Ungheria	56.032	87.299	4.294	108	1.036	11.212	1.847
<b>2016 - ALCUNI PAESI AFRICANI</b>							
Algeria	24.401	37	47.581	2	721	-	-
Egitto (Repubblica Araba)	93.425	78.176	41.134	53.089	-	112.092	452
Marocco	27.311	1.288	17.436	534	151	42.189	10
Repubblica del Sudafrica	19.100	77.785	21.508	31	413	-	7.420
<b>2016 - ALCUNI PAESI AMERICANI</b>							
Argentina	113.150	397.929	24.309	14.050	5.534	-	587.993
Brasile	68.344	641.434	38.514	106.222	8.787	-	963.948
Canada	321.399	138.890	43.235	-	32.312	5.262	65.965
Colombia	136	12.951	30.340	30.592	48	256	805
Guatemala	7	18.993	5.385	337	-	-	380
Messico	38.629	282.508	17.968	2.540	712	8	5.091
Repubblica Dominicana	-	417	841	5.569	-	-	-
Stati Uniti d'America	628.331	3.847.779	200.221	101.671	9.401	334.579	1.169.203
<b>2016 - ALCUNI PAESI ASIATICI</b>							
Cina (Repubblica Popolare)	1.332.783	2.637.778	957.067	2.126.818	8.943	85.450	127.920
Corea (Repubblica)	387	737	5.557	56.246	-	-	754
Filippine	-	72.188	1.168	176.272	-	-	5
Giappone	7.908	2	21.990	100.550	2	31.890	2.380
Pakistan	256.330	61.340	39.742	102.735	-	1.320	1
Thailandia	13	48.247	1.412	266.530	-	-	520
Turchia	206.000	64.000	47.500	9.200	2.250	194.655	1.650
Unione Indiana	922.900	259.000	434.170	1.637.000	-	-	131.590
<b>2016 - OCEANIA</b>							
Australia	222.745	4.000	11.302	2.739	12.997	-	626
Nuova Zelanda	4.593	2.103	4.784	-	466	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, fioricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

**Tavola 13.10 segue Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese**  
Anni 2015-2017, valori assoluti in migliaia di quintali

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabetola da zucchero	Soia
<b>2017 - EUROPA - PAESI UE</b>							
Italia	69.665	60.485	13.469	15.873	2.290	24.536	10.198
Austria	14.371	20.760	6.534	-	767	29.937	1.934
Belgio	17.027	6.087	44.167	-	184	59.418	-
Bulgaria	61.327	25.626	2.278	585	318	-	200
Cipro	226	-	1.351	-	4	-	-
Croazia	6.823	15.596	1.561	-	683	12.955	2.078
Danimarca	48.341	389	21.710	-	3.502	24.546	-
Estonia	7.133	-	912	-	894	-	-
Finlandia	8.020	-	6.119	-	10.139	4.303	-
Francia	369.249	141.217	73.422	854	3.417	343.811	4.120
Germania	244.816	45.476	117.200	-	5.765	340.599	610
Grecia	10.740	13.624	5.360	1.853	994	3.840	33
Irlanda	6.817	-	4.124	-	2.050	750	-
Lettonia	21.388	-	4.083	-	1.340	-	-
Lituania	39.174	570	2.370	-	1.959	9.569	-
Lussemburgo	778	7	213	-	59	-	-
Malta	124	-	87	-	-	-	-
Paesi Bassi	10.548	1.167	73.919	-	67	79.243	-
Polonia	116.657	40.216	91.717	-	14.646	157.330	203
Portogallo	596	7.451	5.150	1.798	459	164	-
Repubblica Ceca	47.182	5.881	6.890	-	1.424	43.995	370
Slovacchia	17.707	10.662	1.497	-	349	12.308	1.024
Slovenia	1.410	2.722	771	-	46	-	77
Spagna	48.303	37.756	22.395	8.352	8.433	32.928	46
Svezia	32.986	-	8.525	-	6.764	19.635	-
Regno Unito	148.370	-	62.180	-	8.750	89.180	-
Romania	100.350	143.261	31.169	428	4.078	11.745	4.164
Ungheria	52.372	68.113	4.029	95	916	10.756	1.621
<b>2017 - ALCUNI PAESI AFRICANI</b>							
Algeria	24.365	26	46.064	2	640	-	-
Egitto (Repubblica Araba)	88.000	71.000	43.255	63.800	-	121.067	450
Marocco	70.908	1.224	19.249	577	349	37.414	7
Repubblica del Sudafrica	15.350	168.200	24.505	31	600	-	13.160
<b>2017 - ALCUNI PAESI AMERICANI</b>							
Argentina	183.951	494.759	24.540	13.283	7.850	-	549.716
Brasile	43.236	977.219	36.568	124.695	6.366	-	1.145.992
Canada	299.842	140.953	44.108	-	37.329	5.103	77.166
Colombia	134	12.962	28.190	29.890	48	263	757
Guatemala	9	19.174	5.458	330	-	-	380
Messico	35.035	277.625	17.155	2.656	721	9	4.329
Repubblica Dominicana	-	440	842	5.883	-	-	-
Stati Uniti d'America	473.709	3.709.604	200.174	80.843	7.169	320.463	1.195.185
<b>2017 - ALCUNI PAESI ASIATICI</b>							
Cina (Repubblica Popolare)	1.343.406	2.592.345	992.056	2.144.300	12.810	93.840	131.527
Corea (Repubblica)	320	726	6.140	52.843	-	-	690
Filippine	-	79.149	1.176	192.763	-	-	7
Giappone	9.067	2	21.509	97.800	1	39.010	2.530
Pakistan	266.740	57.014	41.424	111.747	-	1.058	2
Thailandia	13	49.616	1.267	333.834	-	-	540
Turchia	215.000	59.000	48.000	9.000	2.500	208.283	1.400
Unione Indiana	985.100	287.200	486.050	1.685.000	-	-	109.810
<b>2017 - OCEANIA</b>							
Australia	318.187	4.362	11.052	8.073	22.655	-	645
Nuova Zelanda	4.052	1.756	4.660	-	350	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Elaborazione dati su superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

**Tavola 13.11 Principali produzioni zootecniche**  
Anni 2014-2018, valori assoluti in migliaia di quintali

PRODUZIONI ZOOTECNICHE	Valori assoluti					Variazioni percentuali			
	2014	2015	2016	2017	2018	2015/ 2014	2016/ 2015	2017/ 2016	2018/ 2017
Latte raccolto di tutti i tipi (a)	116.396	117.852	121.460	125.776	127.929	1,3	3,1	3,6	1,7
Burro	1.005	959	954	912	975	-4,6	-0,5	-4,4	6,9
Formaggi	11.760	12.067	12.322	12.611	13.080	2,6	2,1	2,3	3,7
Uova	7.139	7.068	7.448	7.277	7.364	-1,0	5,4	-2,3	1,2

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R)  
(a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produitori latte.

**Tavola 13.12 Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero casearia per tipo e per regione**  
Anno 2018, valori assoluti in quintali

ANNI REGIONI	Latte raccolto (a)					Percentuale sul latte raccolto			
	Vacca	Pecora	Capra	Bufala	Totale	Vacca	Pecora	Capra	Bufala
2014	110.441.091	3.725.257	284.634	1.945.126	116.396.108	94,9	3,2	0,2	1,7
2015	111.592.033	3.975.088	331.977	1.952.703	117.851.801	94,7	3,4	0,3	1,7
2016	114.902.386	4.248.412	317.325	1.991.603	121.459.726	94,6	3,5	0,3	1,6
2017	119.022.417	4.274.308	370.496	2.109.084	125.776.305	94,6	3,4	0,3	1,7
<b>2018 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	10.221.950	2.631	46.317	15.126	10.286.024	99,4	..	0,5	0,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	237.027	0	971	0	237.998	99,6	-	0,4	-
Liguria	58.628	0	1.166	0	59.794	98,0	-	2,0	-
Lombardia	48.675.097	0	70.758	23.250	48.769.105	99,8	-	0,1	..
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.819.069	74	8.278	0	5.827.421	99,9	..	0,1	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>4.058.475</i>	<i>74</i>	<i>695</i>	<i>0</i>	<i>4.059.244</i>	<i>100,0</i>	<i>..</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>
<i>Trento</i>	<i>1.760.594</i>	<i>0</i>	<i>7.583</i>	<i>0</i>	<i>1.768.177</i>	<i>99,6</i>	<i>-</i>	<i>0,4</i>	<i>-</i>
Veneto	10.833.071	2.832	19.400	740	10.856.043	99,8	..	0,2	..
Friuli-Venezia Giulia	1.689.851	0	992	2.772	1.693.615	99,8	-	0,1	0,2
Emilia-Romagna	26.937.490	45.253	2.159	4.210	26.989.112	99,8	0,2	..	..
Toscana	606.440	652.124	6.860	4.430	1.269.854	47,8	51,4	0,5	0,3
Umbria	638.110	38.237	330	3.126	679.803	93,9	5,6	..	0,5
Marche	522.566	31.174	0	5.412	559.152	93,5	5,6	-	1,0
Lazio	3.794.191	248.135	4.932	248.557	4.295.815	88,3	5,8	0,1	5,8
Abruzzo	314.116	34.445	3.156	0	351.717	89,3	9,8	0,9	-
Molise	575.128	162	100	0	575.390	100,0	..	..	-
Campania	2.070.875	19.340	1.693	1.835.649	3.927.557	52,7	0,5	..	46,7
Puglia	2.656.233	41.336	3.096	2.471	2.703.136	98,3	1,5	0,1	0,1
Basilicata	339.341	826	5.882	427	346.476	97,9	97,9	97,9	97,9
Calabria	701.000	48.550	2.269	1.263	753.082	93,1	6,4	0,3	0,2
Sicilia	1.898.532	274.777	7.159	6.537	2.187.005	86,8	12,6	0,3	0,3
Sardegna	2.118.787	3.193.615	248.919	0	5.561.321	38,1	57,4	4,5	-
<b>Nord-ovest</b>	<b>59.192.702</b>	<b>2.631</b>	<b>119.212</b>	<b>38.376</b>	<b>59.352.921</b>	<b>99,7</b>	<b>..</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>
<b>Nord-est</b>	<b>45.279.481</b>	<b>48.159</b>	<b>30.829</b>	<b>7.722</b>	<b>45.366.191</b>	<b>99,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>..</b>
<b>Centro</b>	<b>5.561.307</b>	<b>969.670</b>	<b>12.122</b>	<b>261.525</b>	<b>6.804.624</b>	<b>81,7</b>	<b>14,3</b>	<b>0,2</b>	<b>3,8</b>
<b>Sud</b>	<b>6.656.693</b>	<b>144.659</b>	<b>16.196</b>	<b>1.839.810</b>	<b>8.657.358</b>	<b>76,9</b>	<b>1,7</b>	<b>0,2</b>	<b>21,3</b>
<b>Isole</b>	<b>4.017.319</b>	<b>3.468.392</b>	<b>256.078</b>	<b>6.537</b>	<b>7.748.326</b>	<b>51,8</b>	<b>44,8</b>	<b>3,3</b>	<b>0,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>120.707.502</b>	<b>4.633.511</b>	<b>434.437</b>	<b>2.153.970</b>	<b>127.929.420</b>	<b>94,4</b>	<b>3,6</b>	<b>0,3</b>	<b>1,7</b>

Fonte: Istat, Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R)  
(a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produitori di latte.

**Tavola 13.13 Bestiame macellato per specie**  
Anni 2014-2018, capi in migliaia, peso morto in quintali

	Valori assoluti					Variazioni percentuali				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014/ 2013	2015/ 2014	2016/ 2015	2017/ 2016	2018/ 2017
<b>BOVINI E BUFALINI</b>										
Capi	2.590	2.712	2.846	2.651	2.768	-15,5	4,7	4,9	-6,8	4,4
Peso morto	7.094.269	7.882.773	8.096.558	7.564.213	8.092.178	-16,9	11,1	2,7	-6,6	7,0
<b>SUINI</b>										
Capi	10.931	11.304	11.848	11.381	11.251	-16,6	3,4	4,8	-3,9	-1,1
Peso morto	13.278.227	14.914.136	15.441.315	14.669.498	14.706.714	-19,6	12,3	3,5	-5,0	0,3
<b>OVINI E CAPRINI</b>										
Capi	2.650	2.924	3.079	2.984	2.883	-16,4	10,3	5,3	-3,1	-3,4
Peso morto	266.373	354.402	329.242	350.257	355.788	-24,9	33,0	-7,1	6,4	1,6
<b>EQUINI</b>										
Capi	42	35	43	28	20	-20,8	-16,7	22,3	-34,6	-28,6
Peso morto	108.979	99.707	117.417	77.920	56.177	-28,2	-8,5	17,8	-33,6	-27,9

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R)

**Tavola 13.14 Consistenza del bestiame e produzione zootecnica per paese**  
Anno 2017, capi in migliaia, produzione in migliaia di quintali

PAESI	Consistenza			Produzione			Latte
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Carne		Suina	
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina		
<b>EUROPA - PAESI UE</b>							
Italia	6.350	8.207	8.571	7.564	350	14.669	120.286
Austria	1.954	460	2.845	2.268	65	5.084	37.478
Belgio	2.386	149	6.108	2.815	32	10.446	40.583
Cipro	67	565	350	51	52	423	2.353
Danimarca	1.545	154	12.308	1.241	16	15.324	55.572
Estonia	248	136	265	119	6	416	7.906
Finlandia	893	207	1.135	861	13	1.816	24.058
Francia	19.233	8.159	12.301	14.234	1.165	21.363	252.600
Germania	12.289	1.719	27.577	11.370	316	55.056	326.946
Grecia	558	14.893	744	442	1.169	812	18.747
Irlanda	7.363	5.205	1.557	6.170	671	2.942	74.782
Lettonia	412	120	336	184	9	381	10.001
Lituania	695	177	664	419	13	715	15.707
Lussemburgo	202	14	97	96	1	129	3.904
Malta	14	17	34	11	2	47	438
Paesi Bassi	4.030	1.332	12.410	4.406	141	14.557	145.439
Polonia	6.143	305	11.352	5.723	14	20.478	137.024
Portogallo	1.670	2.565	2.165	912	170	3.779	20.585
Repubblica Ceca	1.421	244	1.490	677	38	2.200	30.920
Slovacchia	446	405	586	105	14	579	9.514
Slovenia	489	142	266	358	17	300	6.506
Spagna	6.466	19.023	29.971	6.439	1.258	42.989	80.332
Svezia	1.448	606	138	1.321	53	2.407	28.167
Regno Unito	10.004	34.936	4.969	9.020	2.980	9.010	152.560
Ungheria	852	1.222	2.907	282	18	4.698	19.243
<b>ALCUNI PAESI AFRICANI</b>							
Algeria	1.895	33.401	4	1.512	2.883	1	31.964
Egitto (Repubblica Araba)	8.440	10.049	9	8.163	1.254	4	46.011
Marocco	3.364	25.068	8	2.607	1.908	6	25.345
Repubblica del Sudafrica	12.953	28.164	1.481	10.140	1.670	2.353	32.000
<b>ALCUNI PAESI AMERICANI</b>							
Argentina	53.354	19.563	5.400	28.420	618	5.663	100.975
Brasile	216.281	27.568	41.099	95.500	1.191	38.247	337.424
Canada	11.535	843	14.250	8.800	161	21.418	81.000
Colombia	22.461	1.856	5.200	7.530	78	3.550	71.000
Guatemala	3.850	702	2.862	1.742	23	620	4.909
Messico	31.772	17.628	17.210	19.269	1.014	14.418	119.876
Repubblica Dominicana	3.000	474	670	665	18	769	8.477
Stati Uniti d'America	93.705	7.890	73.415	119.072	769	116.112	977.605
<b>ALCUNI PAESI ASIATICI</b>							
Cina (Repubblica Popolare)	106.826	301.267	440.639	72.749	46.770	554.495	348.694
Corea (Repubblica)	3.428	410	11.273	2.810	24	12.800	20.690
Filippine	5.429	3.740	12.428	3.123	604	18.373	201
Giappone	3.822	30	9.346	4.692	2	12.723	72.834
Pakistan	82.100	102.300	-	18.770	5.050	-	442.935
Thailandia	5.676	510	7.872	1.542	20	9.023	4.220
Turchia	14.222	41.329	1	9.888	4.005	-	206.999
Unione Indiana	298.433	196.416	8.800	25.237	7.342	3.055	1.762.724
<b>OCEANIA</b>							
Australia	26.175	75.725	2.485	20.485	7.026	3.971	88.000
Nuova Zelanda	10.145	27.625	273	6.417	4.527	467	213.720

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Istat: Indagine sulla consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Indagine mensile sulla macellazione del bestiame a carni rosse (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte (R)

**Tavola 13.15** Produzione della pesca marittima e lagunare per regione  
Anno 2017, valori assoluti in quintali

ANNI REGIONI	Pesci				Molluschi			Crostacei	Totale generale
	Alici, sarde, sgombri	Tonni	Altri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Altri	Totale		
2012	641.840	22.450	660.120	1.324.410	94.470	343.280	437.750	196.230	1.958.390
2013	544.100	31.880	563.050	1.139.030	99.070	286.420	385.490	201.730	1.726.250
2014	597.460	23.950	575.510	1.196.920	104.800	279.080	383.880	189.990	1.767.790
2015	692.600	28.780	576.690	1.298.070	102.210	276.890	379.100	210.350	1.887.520
2016	690.790	37.460	553.470	1.281.720	97.530	294.150	391.680	206.800	1.880.200
<b>2017 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	27.170	400	12.570	40.140	680	940	1.620	3.380	45.140
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Trento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	160.590	..	33.340	193.930	14.510	46.910	61.420	6.510	261.860
Friuli-Venezia Giulia	5.490	0	9.990	15.480	2.450	6.470	8.920	1.830	26.230
Emilia-Romagna	83.360	1.280	28.370	113.010	3.350	38.260	41.610	19.980	174.600
Toscana	29.230	90	23.790	53.110	5.530	7.760	13.290	6.750	73.150
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	60.310	630	41.270	102.210	5.830	78.440	84.270	13.350	199.830
Lazio	12.790	350	25.650	38.790	4.470	8.850	13.320	7.330	59.440
Abruzzo	38.740	2.680	15.170	56.590	820	24.950	25.770	8.390	90.750
Molise	220	0	5.190	5.410	1.030	3.110	4.140	4.890	14.440
Campania	20.130	19.090	34.880	74.100	4.160	3.890	8.050	5.360	87.510
Puglia	102.740	1.010	82.320	186.070	26.480	37.270	63.750	34.060	283.880
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	10.140	3.960	38.160	52.260	1.760	2.870	4.630	8.110	65.000
Sicilia	85.460	15.730	152.430	253.620	22.650	19.350	42.000	99.190	394.810
Sardegna	5.290	100	40.110	45.500	12.830	6.530	19.360	6.280	71.140
<b>Nord-ovest</b>	<b>27.170</b>	<b>400</b>	<b>12.570</b>	<b>40.140</b>	<b>680</b>	<b>940</b>	<b>1.620</b>	<b>3.380</b>	<b>45.140</b>
<b>Nord-est</b>	<b>249.440</b>	<b>1.280</b>	<b>71.700</b>	<b>322.420</b>	<b>20.310</b>	<b>91.640</b>	<b>111.950</b>	<b>28.320</b>	<b>462.690</b>
<b>Centro</b>	<b>102.330</b>	<b>1.070</b>	<b>90.710</b>	<b>194.110</b>	<b>15.830</b>	<b>95.050</b>	<b>110.880</b>	<b>27.430</b>	<b>332.420</b>
<b>Sud</b>	<b>171.970</b>	<b>26.740</b>	<b>175.720</b>	<b>374.430</b>	<b>34.250</b>	<b>72.090</b>	<b>106.340</b>	<b>60.810</b>	<b>541.580</b>
<b>Isole</b>	<b>90.750</b>	<b>15.830</b>	<b>192.540</b>	<b>299.120</b>	<b>35.480</b>	<b>25.880</b>	<b>61.360</b>	<b>105.470</b>	<b>465.950</b>
<b>ITALIA</b>	<b>641.660</b>	<b>45.320</b>	<b>543.240</b>	<b>1.230.220</b>	<b>106.550</b>	<b>285.600</b>	<b>392.150</b>	<b>225.410</b>	<b>1.847.780</b>

Fonte: Istat-Irepa, rilevazione sui prodotti della pesca marittima e lagunare

**Tavola 13.16 Fertilizzanti distribuiti in agricoltura per tipo e regione**  
Anno 2017, valori assoluti in tonnellate

ANNI REGIONI	Concimi			Totale	Ammendanti	Correttivi	Substrati di coltivazione	Prodotti ad azione specifica	Totale	Totale fertilizzanti per ettaro di Sau (a)
	Minerali	Organici	Organo- minerali							
2011	2.226.781	297.502	320.213	2.844.496	1.721.413	284.037	16.998	4.651	4.871.596	0,38
2012	2.621.336	285.526	227.038	3.133.900	1.217.507	307.243	38.486	7.217	4.704.352	0,37
2013	1.937.036	238.976	208.871	2.384.883	1.257.184	344.763	95.182	32.921	4.114.933	0,32
2014	1.894.251	236.188	258.497	2.388.936	1.255.764	390.902	85.029	108.318	4.228.949	0,34
2015	1.976.452	237.328	224.651	2.438.431	1.172.281	252.051	76.749	107.854	4.047.366	0,33
2016	2.212.573	280.808	204.911	2.698.292	1.222.503	312.235	253.950	91.525	4.578.505	0,36
<b>2017 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	181.976	27.354	22.732	232.062	122.845	13.354	8.555	16.690	393.506	0,41
V. d'Aosta/V. d'Aoste	16	150	51	217	74	0	91	0	382	0,01
Liguria	7.715	3.186	4.236	15.137	21.022	297	14.101	312	50.869	1,32
Lombardia	275.736	35.429	18.090	329.255	316.470	202.810	27.820	8.959	885.314	0,92
Trentino-A. Adige/ Südtirol	14.334	7.245	1.356	22.935	7.815	2.394	6.646	473	40.263	0,12
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>7.349</i>	<i>3.151</i>	<i>318</i>	<i>10.818</i>	<i>1.872</i>	<i>2.294</i>	<i>2.295</i>	<i>123</i>	<i>17.402</i>	<i>0,08</i>
<i>Trento</i>	<i>6.985</i>	<i>4.094</i>	<i>1.038</i>	<i>12.117</i>	<i>5.943</i>	<i>100</i>	<i>4.351</i>	<i>350</i>	<i>22.861</i>	<i>0,18</i>
Veneto	315.563	47.194	46.621	409.378	257.137	45.964	15.264	10.059	737.802	0,94
Friuli-Venezia Giulia	82.510	7.523	7.836	97.869	22.637	816	1.120	3.948	126.390	0,55
Emilia-Romagna	332.168	91.537	45.502	469.207	115.017	245.637	18.986	11.987	860.834	0,80
Toscana	63.513	32.091	21.281	116.885	65.012	604	87.880	2.632	273.013	0,41
Umbria	45.964	3.648	3.634	53.246	25.154	77	5.646	1.329	85.452	0,26
Marche	77.265	7.658	6.592	91.515	20.888	97	4.942	5.957	123.399	0,26
Lazio	86.767	17.229	19.656	123.652	67.181	6.376	21.321	7.174	225.704	0,36
Abruzzo	41.087	6.741	8.798	56.626	14.207	84	2.129	1.062	74.108	0,20
Molise	9.834	561	1.898	12.293	195	36	33	342	12.899	0,07
Campania	85.170	6.091	15.170	106.431	16.788	900	2.657	6.353	133.129	0,25
Puglia	196.520	21.016	25.280	242.816	47.316	3.000	7.277	26.587	326.996	0,25
Basilicata	9.248	1.328	2.453	13.029	7.731	227	841	1.157	22.985	0,05
Calabria	52.094	5.397	11.581	69.072	10.100	198	1.163	3.340	83.873	0,15
Sicilia	117.447	17.221	20.403	155.071	33.127	2.655	6.281	5.772	202.906	0,14
Sardegna	37.363	1.624	3.012	41.999	4.543	915	3.216	2.928	53.601	0,05
<b>Nord-ovest</b>	<b>465.443</b>	<b>66.119</b>	<b>45.109</b>	<b>576.671</b>	<b>460.411</b>	<b>216.461</b>	<b>50.567</b>	<b>25.961</b>	<b>1.330.071</b>	<b>0,66</b>
<b>Nord-est</b>	<b>744.575</b>	<b>153.499</b>	<b>101.315</b>	<b>999.389</b>	<b>402.606</b>	<b>294.811</b>	<b>42.016</b>	<b>26.467</b>	<b>1.765.289</b>	<b>0,73</b>
<b>Centro</b>	<b>273.509</b>	<b>60.626</b>	<b>51.163</b>	<b>385.298</b>	<b>178.235</b>	<b>7.154</b>	<b>119.789</b>	<b>17.092</b>	<b>707.568</b>	<b>0,34</b>
<b>Sud</b>	<b>393.953</b>	<b>41.134</b>	<b>65.180</b>	<b>500.267</b>	<b>96.337</b>	<b>4.445</b>	<b>14.100</b>	<b>38.841</b>	<b>653.990</b>	<b>0,19</b>
<b>Isole</b>	<b>154.810</b>	<b>18.845</b>	<b>23.415</b>	<b>197.070</b>	<b>37.670</b>	<b>3.570</b>	<b>9.497</b>	<b>8.700</b>	<b>256.507</b>	<b>0,10</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.032.290</b>	<b>340.223</b>	<b>286.182</b>	<b>2.658.695</b>	<b>1.175.259</b>	<b>526.441</b>	<b>235.969</b>	<b>117.061</b>	<b>4.713.425</b>	<b>0,37</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)  
(a) La SAU è riferita all'anno 2016.

**Tavola 13.17 Concimi minerali distribuiti in agricoltura per tipo e regione**  
Anno 2017, valori assoluti in tonnellate

ANNI REGIONI	Semplici				Composti			A base di meso-elementi	A base di micro-elementi	Totale	
	Azotati	Fosfatici	Potassici	Totale	Binari	Ternari	Totale			Valori assoluti	Composizione regionale (%)
2012	1.416.737	117.247	78.425	1.612.409	418.376	573.112	991.488	5.498	11.941	2.621.336	
2013	1.069.298	81.288	57.201	1.207.786	359.068	348.245	707.313	14.262	7.675	1.937.036	
2014	1.064.718	97.195	72.468	1.234.381	277.219	366.869	644.088	3.875	11.907	1.894.251	
2015	1.088.951	113.683	77.044	1.279.678	268.219	368.193	636.412	4.313	56.049	1.976.452	
2016	1.283.936	132.046	76.867	1.492.849	299.376	396.801	696.177	6.110	17.437	2.212.573	
<b>2017 - PER REGIONE</b>											
Piemonte	87.685	1.747	12759	102.191	36.382	42.869	79.251	212	322	181.976	9,0
V. d'Aosta/ V. d'Aoste	0	0	0	0	1	13	14	0	2	16	0,0
Liguria	2.993	1.232	1.098	5.323	655	1.494	2.149	21	222	7.715	0,4
Lombardia	164.382	12.112	21.170	197.664	44.654	32.038	76.692	329	1.051	275.736	13,6
Trentino-A. Adige/Südtirol	3.397	282	1.031	4.710	1.295	7.503	8.798	427	399	14.334	0,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.151</i>	<i>94</i>	<i>791</i>	<i>3.036</i>	<i>910</i>	<i>3.059</i>	<i>3.969</i>	<i>300</i>	<i>44</i>	<i>7.349</i>	<i>0,4</i>
<i>Trento</i>	<i>1.246</i>	<i>188</i>	<i>240</i>	<i>1.674</i>	<i>385</i>	<i>4.444</i>	<i>4.829</i>	<i>127</i>	<i>355</i>	<i>6.985</i>	<i>0,3</i>
Veneto	151.544	21.325	12.962	185.831	54.125	72.114	126.239	701	2.792	315.563	15,5
Friuli-Venezia Giulia	42.102	1.636	6.002	49.740	10.494	22.067	32.561	81	128	82.510	4,1
Emilia-Romagna	200.399	33.047	9.989	243.435	53.678	32.587	86.265	791	1.677	332.168	16,3
Toscana	34.462	2.768	1.365	38.595	13.633	10.701	24.334	168	416	63.513	3,1
Umbria	30.967	3.094	131	34.192	6.312	5.309	11.621	38	113	45.964	2,3
Marche	53.729	3.236	87	57.052	14.353	5.489	19.842	141	230	77.265	3,8
Lazio	42.080	1.279	1.836	45.195	16.552	24.250	40.802	302	468	86.767	4,3
Abruzzo	18.274	7.893	393	26.560	5.788	7.781	13.569	167	791	41.087	2,0
Molise	6.198	534	86	6.818	2.234	567	2.801	3	212	9.834	0,5
Campania	49.424	3.868	666	53.958	10.818	19.681	30.499	180	533	85.170	4,2
Puglia	100.979	13.160	2.676	116.815	32.674	37.773	70.447	820	8.438	196.520	9,7
Basilicata	3.465	1.273	121	4.859	1.623	2.009	3.632	100	657	9.248	0,5
Calabria	25.243	2.728	240	28.211	5.934	16.711	22.645	54	1.184	52.094	2,6
Sicilia	43.574	10.064	3.946	57.584	24.944	31.194	56.138	1.849	1.876	117.447	5,8
Sardegna	18.309	1.273	348	19.930	11.289	5.826	17.115	83	235	37.363	1,8
<b>Nord-ovest</b>	<b>255.060</b>	<b>15.091</b>	<b>35.027</b>	<b>305.178</b>	<b>81.692</b>	<b>76.414</b>	<b>158.106</b>	<b>562</b>	<b>1.597</b>	<b>465.443</b>	<b>22,9</b>
<b>Nord-est</b>	<b>397.442</b>	<b>56.290</b>	<b>29.984</b>	<b>483.716</b>	<b>119.592</b>	<b>134.271</b>	<b>253.863</b>	<b>2.000</b>	<b>4.996</b>	<b>744.575</b>	<b>36,6</b>
<b>Centro</b>	<b>161.238</b>	<b>10.377</b>	<b>3.419</b>	<b>175.034</b>	<b>50.850</b>	<b>45.749</b>	<b>96.599</b>	<b>649</b>	<b>1.227</b>	<b>273.509</b>	<b>13,5</b>
<b>Sud</b>	<b>203.583</b>	<b>29.456</b>	<b>4.182</b>	<b>237.221</b>	<b>59.071</b>	<b>84.522</b>	<b>143.593</b>	<b>1.324</b>	<b>11.815</b>	<b>393.953</b>	<b>19,4</b>
<b>Isole</b>	<b>61.883</b>	<b>11.337</b>	<b>4.294</b>	<b>77.514</b>	<b>36.233</b>	<b>37.020</b>	<b>73.253</b>	<b>1.932</b>	<b>2.111</b>	<b>154.810</b>	<b>7,6</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.079.206</b>	<b>122.551</b>	<b>76.906</b>	<b>1.278.663</b>	<b>347.438</b>	<b>377.976</b>	<b>725.414</b>	<b>6.467</b>	<b>21.746</b>	<b>2.032.290</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)

**Tavola 13.18 Prodotti fitosanitari e trappole per regione**  
Anno 2017, valori assoluti in chilogrammi salvo diversa indicazione

ANNI REGIONI	Prodotti fitosanitari				Totale	Trappole (unità)
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari (a)		
2013	54.986.847	22.829.216	23.489.478	16.967.599	118.273.140	600.585
2014	65.314.966	22.283.776	24.208.512	18.169.589	129.976.843	474.460
2015	69.537.526	23.745.500	23.254.721	19.516.962	136.054.709	583.106
2016	61.014.491	21.857.085	22.636.069	18.603.918	124.111.563	191.337
<b>2017 - PER REGIONE</b>						
Piemonte	4.452.886	2.061.890	2.647.912	503.738	9.666.426	3.913
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	16.530	626	1.783	371	19.310	0
Liguria	293.529	35.433	47.933	109.723	486.618	1.235
Lombardia	2.059.197	2.349.499	3.459.049	1.425.407	9.293.152	4.501
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.809.430	858.098	175.174	171.635	4.014.337	15.609
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.191.580</i>	<i>495.643</i>	<i>76.792</i>	<i>74.679</i>	<i>1.838.694</i>	<i>4.956</i>
<i>Trento</i>	<i>1.617.850</i>	<i>362.455</i>	<i>98.382</i>	<i>96.956</i>	<i>2.175.643</i>	<i>10.653</i>
Veneto	10.893.403	3.143.182	3.779.169	2.610.555	20.426.309	8.961
Friuli-Venezia Giulia	2.357.174	756.136	811.805	74.956	4.000.071	975
Emilia-Romagna	8.162.115	3.796.385	3.269.130	1.213.596	16.441.226	34.551
Toscana	3.338.922	343.018	711.962	224.580	4.618.482	7.210
Umbria	690.174	169.709	237.063	95.333	1.192.279	2.986
Marche	1.211.203	382.188	581.003	154.714	2.329.108	2.295
Lazio	1.334.471	989.603	523.633	2.497.164	5.344.871	17.497
Abruzzo	2.253.630	311.613	258.910	123.690	2.947.843	1.752
Molise	127.542	43.808	91.230	32.694	295.274	956
Campania	2.595.538	1.546.283	673.712	4.336.604	9.152.137	3.988
Puglia	5.857.073	2.440.697	1.945.773	758.813	11.002.356	5.859
Basilicata	561.592	203.396	252.381	347.278	1.364.647	1.335
Calabria	932.122	918.324	178.222	215.979	2.244.647	17.328
Sicilia	4.208.624	1.813.762	1.192.156	3.725.121	10.939.663	102.457
Sardegna	381.612	246.370	228.458	173.568	1.030.008	11.236
<b>Nord-ovest</b>	<b>6.822.142</b>	<b>4.447.448</b>	<b>6.156.677</b>	<b>2.039.239</b>	<b>19.465.506</b>	<b>9.649</b>
<b>Nord-est</b>	<b>24.222.122</b>	<b>8.553.801</b>	<b>8.035.278</b>	<b>4.070.742</b>	<b>44.881.943</b>	<b>60.096</b>
<b>Centro</b>	<b>6.574.770</b>	<b>1.884.518</b>	<b>2.053.661</b>	<b>2.971.791</b>	<b>13.484.740</b>	<b>29.988</b>
<b>Sud</b>	<b>12.327.497</b>	<b>5.464.121</b>	<b>3.400.228</b>	<b>5.815.058</b>	<b>27.006.904</b>	<b>31.218</b>
<b>Isole</b>	<b>4.590.236</b>	<b>2.060.132</b>	<b>1.420.614</b>	<b>3.898.689</b>	<b>11.969.671</b>	<b>113.693</b>
<b>ITALIA</b>	<b>54.536.767</b>	<b>22.410.020</b>	<b>21.066.458</b>	<b>18.795.519</b>	<b>116.808.764</b>	<b>244.644</b>

Fonte: Istat, Indagine sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)  
(a) Includono i prodotti di origine biologica.

**Tavola 13.19 Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per regione**  
Anno 2017, valori assoluti in chilogrammi

ANNI REGIONI	Principi attivi					Totale	Totale per ettaro di Sau (a)
	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici		
2013	32.828.426	6.145.728	7.750.995	8.686.500	221.228	55.632.877	4,3
2014	36.923.538	5.591.688	7.798.760	8.794.643	313.422	59.422.051	4,8
2015	38.887.523	6.293.959	7.950.439	9.835.966	353.808	63.321.695	4,8
2016	36.512.939	5.772.087	7.486.494	10.070.554	408.686	60.250.760	4,8
<b>2017 - PER REGIONE</b>							
<b>VALORI ASSOLUTI</b>							
Piemonte	3.098.642	281.573	792.064	178.602	64.740	4.415.621	4,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19.747	233	467	33	12	20.492	0,4
Liguria	64.973	7.948	14.808	67.311	1.542	156.582	4,1
Lombardia	1.227.919	158.981	1.132.358	534.776	23.403	3.077.437	3,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.552.200	473.626	57.000	37.960	206.359	2.327.145	6,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>567.828</i>	<i>345.884</i>	<i>22.983</i>	<i>21.702</i>	<i>37.185</i>	<i>995.582</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>984.372</i>	<i>127.742</i>	<i>34.017</i>	<i>16.258</i>	<i>169.174</i>	<i>1.331.563</i>	<i>10,4</i>
Veneto	6.429.430	637.531	1.222.548	1.794.919	95.802	10.180.230	13,0
Friuli-Venezia Giulia	1.363.128	40.543	256.850	15.640	24.558	1.700.719	7,3
Emilia-Romagna	4.271.165	883.696	1.138.579	687.743	329.571	7.310.754	6,8
Toscana	1.994.448	79.183	330.297	104.267	27.475	2.535.670	3,8
Umbria	434.412	10.160	75.805	42.312	9.117	571.806	1,7
Marche	532.813	40.309	214.238	37.768	10.270	835.398	1,8
Lazio	684.819	163.648	197.395	1.529.352	65.921	2.641.136	4,2
Abruzzo	1.180.197	49.346	79.845	46.786	5.530	1.361.703	3,6
Molise	63.437	5.137	21.183	17.278	626	107.661	0,6
Campania	1.458.971	402.791	246.725	2.351.432	40.429	4.500.349	8,5
Puglia	3.603.209	653.079	672.894	246.619	76.302	5.252.103	4,1
Basilicata	520.871	84.296	90.470	151.863	3.363	850.863	1,7
Calabria	425.534	506.392	83.792	94.930	64.027	1.174.676	2,1
Sicilia	3.281.734	816.381	411.017	2.629.474	101.987	7.240.596	5,0
Sardegna	211.476	62.624	75.931	82.031	5.287	437.346	0,4
<b>Nord-ovest</b>	<b>4.411.281</b>	<b>448.735</b>	<b>1.939.697</b>	<b>780.722</b>	<b>89.697</b>	<b>7.670.132</b>	<b>3,8</b>
<b>Nord-est</b>	<b>13.615.923</b>	<b>2.035.396</b>	<b>2.674.977</b>	<b>2.536.262</b>	<b>656.290</b>	<b>21.518.848</b>	<b>8,9</b>
<b>Centro</b>	<b>3.646.492</b>	<b>293.300</b>	<b>817.735</b>	<b>1.713.699</b>	<b>112.783</b>	<b>6.584.010</b>	<b>3,2</b>
<b>Sud</b>	<b>7.252.219</b>	<b>1.701.041</b>	<b>1.194.909</b>	<b>2.908.908</b>	<b>190.277</b>	<b>13.247.355</b>	<b>3,8</b>
<b>Isole</b>	<b>3.493.210</b>	<b>879.005</b>	<b>486.948</b>	<b>2.711.505</b>	<b>107.274</b>	<b>7.677.942</b>	<b>2,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>32.419.125</b>	<b>5.357.477</b>	<b>7.114.266</b>	<b>10.651.096</b>	<b>1.156.321</b>	<b>56.698.287</b>	<b>4,5</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>							
Piemonte	9,6	5,3	11,1	1,7	5,6	7,8	-
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,1	..	..	..	..	..	-
Liguria	0,2	0,1	0,2	0,6	0,1	0,3	-
Lombardia	3,8	3,0	15,9	5,0	2,0	5,4	-
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4,8	8,8	0,8	0,4	17,8	4,1	-
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1,8</i>	<i>6,5</i>	<i>0,3</i>	<i>0,2</i>	<i>3,2</i>	<i>1,8</i>	-
<i>Trento</i>	<i>3,0</i>	<i>2,4</i>	<i>0,5</i>	<i>0,2</i>	<i>14,6</i>	<i>2,3</i>	-
Veneto	19,8	11,9	17,2	16,9	8,3	18,0	-
Friuli-Venezia Giulia	4,2	0,8	3,6	0,1	2,1	3,0	-
Emilia-Romagna	13,2	16,5	16,0	6,5	28,5	12,9	-
Toscana	6,2	1,5	4,6	1,0	2,4	4,5	-
Umbria	1,3	0,2	1,1	0,4	0,8	1,0	-
Marche	1,6	0,8	3,0	0,4	0,9	1,5	-
Lazio	2,1	3,1	2,8	14,4	5,7	4,7	-
Abruzzo	3,6	0,9	1,1	0,4	0,5	2,4	-
Molise	0,2	0,1	0,3	0,2	0,1	0,2	-
Campania	4,5	7,5	3,5	22,1	3,5	7,9	-
Puglia	11,1	12,2	9,5	2,3	6,6	9,3	-
Basilicata	1,6	1,6	1,3	1,4	0,3	1,5	-
Calabria	1,3	9,5	1,2	0,9	5,5	2,1	-
Sicilia	10,1	15,2	5,8	24,7	8,8	12,8	-
Sardegna	0,7	1,2	1,1	0,8	0,5	0,8	-
<b>Nord-ovest</b>	<b>13,6</b>	<b>8,4</b>	<b>27,3</b>	<b>7,3</b>	<b>7,8</b>	<b>13,5</b>	-
<b>Nord-est</b>	<b>42,0</b>	<b>38,0</b>	<b>37,6</b>	<b>23,8</b>	<b>56,8</b>	<b>38,0</b>	-
<b>Centro</b>	<b>11,2</b>	<b>5,5</b>	<b>11,5</b>	<b>16,1</b>	<b>9,8</b>	<b>11,6</b>	-
<b>Sud</b>	<b>22,4</b>	<b>31,8</b>	<b>16,8</b>	<b>27,3</b>	<b>16,5</b>	<b>23,4</b>	-
<b>Isole</b>	<b>10,8</b>	<b>16,4</b>	<b>6,8</b>	<b>25,5</b>	<b>9,3</b>	<b>13,5</b>	-
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	-

Fonte: Istat, Indagine sui prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)  
(b) La SAU trattabile è riferita all'anno 2016.

**Tavola 13.20 Aziende agrituristiche autorizzate per genere del conduttore, zona altimetrica, tipo di attività e regione**  
Anno 2017, valori assoluti

ANNI REGIONI	Genere del conduttore		Zona altimetrica			Totale	Di cui: Autorizzate nell'anno	Tipo di attività			
	Maschi	Femmine	Montagna	Collina	Pianura			Alloggio	Ristora- zione	Degusta- zione	Altre attività
2012	13.212	7.262	6.836	10.543	3.095	20.474	1.286	16.906	10.144	3.449	11.982
2013	13.461	7.436	6.892	10.776	3.229	20.897	1.697	17.102	10.514	3.588	12.096
2014	13.927	7.817	7.054	11.205	3.485	21.744	1.677	17.793	11.061	3.837	12.307
2015	14.211	8.027	7.120	11.547	3.571	22.238	1.628	18.295	11.207	4.285	12.416
2016	14.502	8.159	7.188	11.862	3.611	22.661	1.275	18.632	11.329	4.654	12.446
<b>2017- PER REGIONE</b>											
Piemonte	876	429	252	870	183	1.305	96	916	753	657	1.000
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	32	30	62	-	-	62	2	46	42	19	15
Liguria	322	330	238	414	-	652	35	554	345	80	247
Lombardia	1.026	611	490	519	628	1.637	109	906	1.113	176	800
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.124	527	3.651	-	-	3.651	147	3.028	672	365	1.230
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.769</i>	<i>418</i>	<i>3.187</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3.187</i>	<i>96</i>	<i>2.680</i>	<i>487</i>	<i>227</i>	<i>1.147</i>
<i>Trento</i>	<i>355</i>	<i>109</i>	<i>464</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>464</i>	<i>51</i>	<i>348</i>	<i>185</i>	<i>138</i>	<i>83</i>
Veneto	989	436	244	523	658	1.425	77	915	744	596	415
Friuli-Venezia Giulia	451	210	81	226	354	661	32	350	464	26	271
Emilia-Romagna	675	492	194	568	405	1.167	57	837	851	-	704
Toscana	2.779	1.789	588	3.621	359	4.568	164	4.395	1.432	766	2.850
Umbria	738	635	229	1.144	-	1.373	155	1.373	414	237	1.175
Marche	624	446	213	857	-	1.070	44	957	466	421	495
Lazio	666	587	143	866	244	1.253	317	949	720	238	757
Abruzzo	309	266	187	388	-	575	-	475	397	76	281
Molise	70	55	53	72	-	125	3	85	102	42	76
Campania	339	338	182	433	62	677	51	530	583	257	578
Puglia	424	328	7	307	438	752	64	687	561	246	597
Basilicata	85	95	98	51	31	180	19	151	134	69	110
Calabria	314	294	213	357	38	608	72	537	489	158	470
Sicilia	546	312	152	604	102	858	239	800	530	365	813
Sardegna	534	273	76	529	202	807	438	624	595	55	102
<b>Nord-ovest</b>	<b>2.256</b>	<b>1.400</b>	<b>1.042</b>	<b>1.803</b>	<b>811</b>	<b>3.656</b>	<b>242</b>	<b>2.422</b>	<b>2.253</b>	<b>932</b>	<b>2.062</b>
<b>Nord-est</b>	<b>5.239</b>	<b>1.665</b>	<b>4.170</b>	<b>1.317</b>	<b>1.417</b>	<b>6.904</b>	<b>313</b>	<b>5.130</b>	<b>2.731</b>	<b>987</b>	<b>2.620</b>
<b>Centro</b>	<b>4.807</b>	<b>3.457</b>	<b>1.173</b>	<b>6.488</b>	<b>603</b>	<b>8.264</b>	<b>680</b>	<b>7.674</b>	<b>3.032</b>	<b>1.662</b>	<b>5.277</b>
<b>Sud</b>	<b>1.541</b>	<b>1.376</b>	<b>740</b>	<b>1.608</b>	<b>569</b>	<b>2.917</b>	<b>209</b>	<b>2.465</b>	<b>2.266</b>	<b>848</b>	<b>2.112</b>
<b>Isole</b>	<b>1.080</b>	<b>585</b>	<b>228</b>	<b>1.133</b>	<b>304</b>	<b>1.665</b>	<b>677</b>	<b>1.424</b>	<b>1.125</b>	<b>420</b>	<b>915</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.923</b>	<b>8.483</b>	<b>7.353</b>	<b>12.349</b>	<b>3.704</b>	<b>23.406</b>	<b>2.121</b>	<b>19.115</b>	<b>11.407</b>	<b>4.849</b>	<b>12.986</b>

Fonte: Istat, Indagine sull'agriturismo (R)

**Tavola 13.21 Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione (a) (b)**  
Anno 2017, superficie in ettari

ANNI REGIONI	Carni		Preparazioni di carni		Formaggi		Ortofrutticoli e cereali	
	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Superficie
2012	6.984	7.041	3.872	5.325	27.747	30.176	16.767	51.902
2013	7.659	7.727	3.562	4.614	27.190	29.357	17.076	52.805
2014	8.039	8.104	3.470	4.354	26.454	28.685	17.279	55.458
2015	8.701	8.732	3.364	3.856	26.042	26.339	17.061	53.958
2016	8.645	8.680	3.325	3.842	26.964	27.567	17.967	63.552
<b>2017 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	0	0	737	845	842	849	1.756	7.754
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	0	0	686	735		
Liguria	0	0	0	0			72	246
Lombardia	0	0	1.337	1.575	3.624	3.662	403	1.742
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	0	0	0	1.142	1.155	10.226	21.664
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>574</i>	<i>574</i>	<i>6.331</i>	<i>15.652</i>
<i>Trento</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>568</i>	<i>581</i>	<i>3.895</i>	<i>6.012</i>
Veneto	0	0	290	327	2.239	2.294	605	1.606
Friuli-Venezia Giulia	0	0	109	119	474	474	3	33
Emilia-Romagna	299	302	497	629	2.935	2.979	932	20.079
Toscana	717	722	47	56	711	715	283	1.060
Umbria	571	580	99	112	10	10	48	652
Marche	535	542	71	92	52	52	35	132
Lazio	1.144	1.150	12	12	871	872	382	1.113
Abruzzo	460	464	25	28			218	866
Molise	54	54	14	14	29	29		
Campania	344	345	11	12	915	921	1.129	1.590
Puglia	0	0	5	5	92	92	336	2.866
Basilicata	0	0	8	8	39	39	34	48
Calabria	0	0	18	18	72	72	290	4.456
Sicilia	0	0	0	0	82	82	1.944	12.728
Sardegna	4.643	4.650	0	0	11.676	11.826	50	565
<b>Nord-ovest</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.074</b>	<b>2.420</b>	<b>5.152</b>	<b>5.246</b>	<b>2.231</b>	<b>9.742</b>
<b>Nord-est</b>	<b>299</b>	<b>302</b>	<b>896</b>	<b>1.075</b>	<b>6.790</b>	<b>6.902</b>	<b>11.766</b>	<b>43.382</b>
<b>Centro</b>	<b>2.967</b>	<b>2.994</b>	<b>229</b>	<b>272</b>	<b>1.644</b>	<b>1.649</b>	<b>748</b>	<b>2.957</b>
<b>Sud</b>	<b>858</b>	<b>863</b>	<b>81</b>	<b>85</b>	<b>1.147</b>	<b>1.153</b>	<b>2.007</b>	<b>9.827</b>
<b>Isole</b>	<b>4.643</b>	<b>4.650</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.758</b>	<b>11.908</b>	<b>1.994</b>	<b>13.293</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8.767</b>	<b>8.809</b>	<b>3.280</b>	<b>3.852</b>	<b>26.491</b>	<b>26.858</b>	<b>18.746</b>	<b>79.201</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

**Tavola 13.21 segue Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione (a) (b)**  
Anno 2017, superficie in ettari

ANNI REGIONI	Oli extravergine d'oliva		Altri prodotti (c)			Totale		
	Produttori	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie
2012	19.192	106.153	586	262	1.493	75.148	42.804	159.548
2013	19.083	108.085	586	257	1.264	75.156	41.955	162.154
2014	18.734	106.224	595	269	1.142	74.571	41.412	162.824
2015	19.567	114.996	728	380	1.312	75.463	39.307	170.266
2016	21.033	131.767	850	468	2.205	78.784	40.555	197.525
<b>2017 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	0	0	2	*	0	3.337	1.696	7.754
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	0	0	0	686	735	0
Liguria	991	2.354	8	0	0	1.071	0	2.600
Lombardia	168	323	9	*	0	5.541	5.255	2.064
Trentino-Alto Adige/Südtirol	64	66	10	13	0	11.442	1.168	21.729
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>6.905</i>	<i>574</i>	<i>15.652</i>
<i>Trento</i>	<i>64</i>	<i>66</i>	<i>10</i>	<i>13</i>	<i>0</i>	<i>4.537</i>	<i>594</i>	<i>6.078</i>
Veneto	624	807	11	11	0	3.769	2.632	2.413
Friuli-Venezia Giulia	10	27	0	0	0	596	593	60
Emilia-Romagna	127	208	155	0	236	4.945	3.910	20.523
Toscana	11.007	68.057	127	37	1.393	12.892	1.530	70.510
Umbria	1.371	6.511	0	0	0	2.099	702	7.163
Marche	38	48	0	0	0	731	686	180
Lazio	509	3.173	279	279	0	3.197	2.313	4.286
Abruzzo	541	1.810	61	0	4	1.305	492	2.680
Molise	75	330	0	0	0	172	97	330
Campania	330	1.578	158	158	0	2.887	1.436	3.168
Puglia	3.221	38.423	30	6	263	3.684	103	41.552
Basilicata	40	100	0	0	0	121	47	149
Calabria	515	8.163	65	0	426	960	90	13.045
Sicilia	2.276	17.734	12	0	594	4.314	82	31.056
Sardegna	52	968	19	0	5	16.440	16.476	1.539
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.159</b>	<b>2.677</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>10.635</b>	<b>7.686</b>	<b>12.418</b>
<b>Nord-est</b>	<b>825</b>	<b>1.108</b>	<b>176</b>	<b>24</b>	<b>236</b>	<b>20.752</b>	<b>8.303</b>	<b>44.726</b>
<b>Centro</b>	<b>12.925</b>	<b>77.790</b>	<b>406</b>	<b>316</b>	<b>1.393</b>	<b>18.919</b>	<b>5.231</b>	<b>82.140</b>
<b>Sud</b>	<b>4.722</b>	<b>50.403</b>	<b>314</b>	<b>164</b>	<b>693</b>	<b>9.129</b>	<b>2.265</b>	<b>60.924</b>
<b>Isole</b>	<b>2.328</b>	<b>18.702</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>600</b>	<b>20.754</b>	<b>16.558</b>	<b>32.595</b>
<b>ITALIA</b>	<b>21.959</b>	<b>150.680</b>	<b>946</b>	<b>524</b>	<b>2.922</b>	<b>80.189</b>	<b>40.043</b>	<b>232.803</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

(c) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali, ittici, sale e paste alimentari.

**Tavola 13.22 Trasformatori per settore di prodotti Dop, Igp, Stg e regione (a)**  
Anno 2017

ANNI REGIONI	Carni	Preparazione di carni	Formaggi	Ortofrutticoli e cereali	Olii extravergine di oliva	Altri prodotti (b)	Totale
2012	804	683	1.743	1.170	1.879	736	7.015
2013	873	741	1.691	1.165	1.863	757	7.090
2014	868	656	1.555	1.204	1.796	766	6.845
2015	897	693	1.529	1.350	1.811	870	7.150
2016	938	696	1.501	1.511	1.950	885	7.481
<b>2017 - PER REGIONE</b>							
Piemonte	2	21	117	126	0	5	271
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	4	100	0	0	0	104
Liguria	5	0	0	20	101	20	146
Lombardia	14	92	291	28	34	28	487
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	35	21	27	3	3	89
<i>Bolzano/Bozen</i>	0	33	2	19	0	0	54
<i>Trento</i>	-	2	19	8	3	3	35
Veneto	24	30	97	352	60	35	598
Friuli-Venezia Giulia	5	37	35	6	9	0	92
Emilia-Romagna	69	284	486	204	8	448	1.499
Toscana	201	135	17	46	824	67	1.290
Umbria	78	18	0	25	119	3	243
Marche	96	31	5	25	43	9	209
Lazio	85	19	28	114	124	24	394
Abruzzo	58	3	0	27	64	68	220
Molise	13	0	6	0	19	2	40
Campania	291	3	104	180	49	36	663
Puglia	14	0	19	60	279	112	484
Basilicata	2	0	17	17	6	5	47
Calabria	11	18	12	170	155	26	392
Sicilia	3	8	47	229	276	17	580
Sardegna	40	0	103	18	33	8	202
<b>Nord-ovest</b>	<b>21</b>	<b>117</b>	<b>508</b>	<b>174</b>	<b>135</b>	<b>53</b>	<b>1.008</b>
<b>Nord-est</b>	<b>98</b>	<b>386</b>	<b>639</b>	<b>589</b>	<b>80</b>	<b>486</b>	<b>2.278</b>
<b>Centro</b>	<b>460</b>	<b>203</b>	<b>50</b>	<b>210</b>	<b>1.110</b>	<b>103</b>	<b>2.136</b>
<b>Sud</b>	<b>389</b>	<b>24</b>	<b>158</b>	<b>454</b>	<b>572</b>	<b>249</b>	<b>1.846</b>
<b>Isole</b>	<b>43</b>	<b>8</b>	<b>150</b>	<b>247</b>	<b>309</b>	<b>25</b>	<b>782</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.011</b>	<b>738</b>	<b>1.505</b>	<b>1.674</b>	<b>2.206</b>	<b>916</b>	<b>8.050</b>

Fonte: Istat, Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per Regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali, ittici, sale e paste alimentari.

**Tavola 13.23 Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg riconosciuti dall'Unione europea per settore e paese dell'Ue 28 Anno 2017**

PAESI	Prodotti agroalimentari di qualità			Totale	Settori								
	Dop	Igp	Stg		Carni fresche	Preparazioni di carne	Formaggi	Altri prodotti di origine animale	Ortofrutticoli e cereali	Oli e grassi	Prodotti di panetteria	Prodotti ittici	Altri prodotti
Italia	167	126	2	295	6	41	53	5	111	46	15	5	14
Austria	10	6	1	17	-	2	6	1	6	1	0	0	1
Belgio	4	10	5	19	-	3	1	-	4	1	2	0	8
Bulgaria	-	2	5	7	-	6	-	-	-	-	0	0	1
Cipro	1	4	-	5	-	1	-	-	1	-	3	0	0
Croazia	9	9	-	18	2	7	-	-	4	4	1	0	0
Danimarca	-	7	-	7	2	-	3	-	2	-	0	0	0
Estonia				0									
Finlandia	5	2	3	10	1	2	-	-	1	-	3	2	1
Francia	103	141	1	245	78	18	54	9	55	10	3	5	13
Germania	12	77	-	89	5	18	9	1	22	1	9	7	17
Grecia	76	30	-	106	2	-	21	2	44	30	2	1	4
Irlanda	3	4	-	7	1	1	1	-	-	-	1	1	2
Lettonia	1	1	3	5	-	-	1	-	1	-	2	1	0
Lituania	1	4	2	7	-	1	2	2	-	-	1	0	1
Lussemburgo	2	2	-	4	1	1	-	1	-	1	0	0	0
Malta				0									
Paesi Bassi	6	5	3	14	-	-	8	-	4	-	1	1	0
Polonia	9	22	9	40	1	7	5	5	9	1	7	1	4
Portogallo	64	73	1	138	31	41	12	12	28	6	6	1	1
Regno Unito	25	40	4	69	14	5	16	1	8	-	1	13	11
Repubblica Ceca	6	23	4	33	-	4	3	-	3	-	9	2	12
Romania	1	3	-	4	-	1	1	-	1	-	0	1	0
Slovacchia	2	10	7	19	-	4	10	-	1	-	2	0	2
Slovenia	8	12	3	23	-	8	4	3	1	2	2	0	3
Spagna	102	89	4	195	20	16	28	7	62	31	17	5	9
Svezia	3	3	2	8	1	1	2	-	1	-	2	1	0
Ungheria	6	8	1	15	1	4	-	-	5	-	1	0	4

Fonte: Elaborazione su dati Unione europea